

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. MANZONI” DI ORNAGO E BURAGO

<http://www.icornagoburago.gov.it/>

POF A.S. 2015-2016

INDICE

1. CHI SIAMO
 - Territorio
 - Aspettative
 - I docenti
2. PUNTI DI FORZA E FINALITA'
 - Attenzione all'alunno
 - Istruzione
 - I nostri obiettivi educativi - le disposizioni
 - Aggiornamento
3. COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO
 - Collaborazioni
 - Progetti in rete
4. I NOSTRI PROGETTI
 - Tabella riassuntiva dei progetti
 - Interventi socio-affettivi:
 - ✓ accoglienza
 - ✓ tutor
 - ✓ diversamente abili
 - ✓ somministrazione prove MT
 - ✓ DSA
 - ✓ alunni stranieri
 - ✓ interventi d'istruzione domiciliare e/o in ospedale
5. ORGANIZZAZIONE
 - Organigramma
 - Organi di gestione della scuola:
 - ✓ Consiglio d'Istituto
 - ✓ Giunta esecutiva
 - ✓ Collegio dei docenti
 - ✓ Coordinamento
 - ✓ Consigli di classe (scuola secondaria)
 - ✓ Consiglio di interclasse (scuola primaria)
- Riunioni di plesso
- Commissioni trasversali
- Commissioni di plesso
- Riunioni di materia (scuola secondaria)
- Assemblee di classe
- Comitato di valutazione
- Calendario scolastico e orario delle lezioni
 - ✓ Scuola primaria
 - ✓ Scuola secondaria
6. SCUOLA PRIMARIA
 - Obiettivi cognitivi
 - Proposta didattica
 - Apprendimenti attesi alla fine del secondo biennio
 - Verifica e valutazione delle attività didattiche
 - Tempi delle discipline
 - Presentazione primaria di Ornago
 - Presentazione Primaria Burago
7. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 - Proposta didattica
 - Apprendimenti attesi alla fine del triennio
 - Verifica e valutazione delle attività didattiche
 - Presentazione plesso di Ornago
 - Presentazione plesso di Burago
8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
 - Scuola primaria
 - Scuola secondaria di primo grado
9. VERIFICA

1) CHI SIAMO

● TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "*A. Manzoni*", che si è formato a partire dall'a.s. 2000-2001, comprende le scuole primarie e secondarie di Burago e Ornago.

Ornago è un comune posto nelle campagne brianzole in provincia di Monza e Brianza, si estende su una superficie di 5.83 Km²., altitudine massima 193 m. s.l.m. / minima 175m. s.l.m.

Dista 25 Km. da Milano, 15 km. da Monza e 26 Km. da Bergamo.

Nasce come un paese di agricoltori, il suo primo cambiamento importante lo ha avuto nel primo dopoguerra con la fondazione, nel 1952, del primo insediamento industriale ovvero la ditta Faro e il secondo nel 1972 con la formazione di una vera e propria zona industriale.

Negli ultimi anni più che un cambiamento a livello industriale, il paese ha subito un forte incremento demografico portando la popolazione da circa 3645 abitanti nel 2005 a ben 4670 all'1/01/2011.

Nel paese sono presenti l'asilo nido "I ranocchi", la Scuola dell'Infanzia "*A.Rosa*", di gestione parrocchiale, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo "*A.Manzoni*".

L'Amministrazione comunale offre un servizio di pre-scuola nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola Primaria, mentre tutti gli ordini di scuola possono usufruire del Servizio scuola-bus.

In Ornago è presente anche una biblioteca che fa parte del sistema bibliotecario del Vimercatese.

Altri servizi importanti che vengono offerti a tutta la popolazione sono:

- Ambulatori medici, servizio CUP e servizio infermieristico.

Nell'ambito delle attività socio-assistenziali troviamo:

- AUSER Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà;
- A.V.I.S. Associazione volontari italiani donatori di sangue;
- Centro aiuto alla Vita;
- Claudio Colombo per l'oncologia "ONLUS";
- Oratorio *S. Giovanni Bosco*;
- Il CEDRO cooperativa sociale a.r.l.;
- Un filo per Arianna;
- Centro Aggregazione Giovanile.

Nell'ambito delle attività culturali troviamo:

- Comitato Genitori Ornago (scuola Primaria e Secondaria);
- Amici del Santuario della B.V. del Lazzaretto;
- Schola Cantorum Santa Cecilia;
- Filodrammatica di Ornago.

Nell'ambito delle attività sportive e tempo libero:

- Volley 2000 Ornago;

- Giovane Montagna;
- Gruppo Sportivo Nino Ronco;
- Società pesca sportiva;
- Scuderia il Santuario;
- Associazione sportiva Ornago (A.S.O.);
- ASDKO (Ass.Sport. Dil. Kickboxing Ornago);
- Associazione Sport Life.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto il paese offre due linee:

- da Vimercate (piazza Marconi) a Gessate (MM2) e ritorno;
- da Porto d'Adda a Monza e ritorno.

Burago si trova nelle immediate vicinanze di Vimercate (4250 abitanti all'1/01/2011). Rispetto al nucleo storico originale, la fisionomia urbanistica è notevolmente cambiata; l'abitato è in continua espansione.

Negli ultimi trent'anni è tramontata l'economia agricola a vantaggio di attività artigianali-manifatturiere ed imprenditoriali. Si segnalano importanti ditte oggi attive nel territorio del Comune di Burago che operano a livello internazionale nel settore delle vernici, smalti, resine e nella lavorazione e trasformazione dei materiali inutilizzabili, di carta e cartone.

Nel paese sono presenti la Scuola dell'Infanzia paritaria *Causa Pia D'Adda*, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo "*A. Manzoni*".

A Burago di Molgora è presente anche una biblioteca che fa parte del sistema bibliotecario del Vimercatese.

Diverse sono le associazioni/agenzie che promuovono sul territorio servizi di varia natura.

Nell'ambito delle attività socio-assistenziali troviamo:

- A.S.V.S.B.;
- AVIS – AIDO;
- L'Orizzonte di Lorenzo;
- Oratorio *S. Giovanni Bosco*;
- Progetto Spazio Giovani;
- Vivere Aiutando a Vivere.

Nell'ambito delle attività culturali troviamo:

- Associazione Nazionale Reduci e Combattenti;
- Attori per Caso;
- Cai – Sottosezione di Burago di Molgora;
- Circolo Fotografico Culturale Buraghese;
- Circolo Legambiente ViviBurago;
- Comitato Genitori Burago;
- Corpo Bandistico di Burago di Molgora;
- Zucche in Piazza.

Nell'ambito delle attività sportive e tempo libero:

- Ishi To Kenjhin Karate Burago;
- Pick'n'Roll;
- Polisportiva Burago;
- U.S. Buraghese.

I due paesi vedono la costante immissione di elementi di nuova immigrazione, anche extracomunitari.

● ASPETTATIVE

Le aspettative degli alunni nei confronti della scuola sono molto alte. Essi desiderano che essa:

- sia occasione di autoaffermazione, con il conseguimento di risultati positivi sia scolastici (l'insuccesso viene vissuto con ansia), sia relazionali (costruzione di un rapporto soddisfacente con i coetanei);
- sia fornitrice di strumenti atti alla decodificazione del mondo;
- sia propugnatrice di apprendimenti non soltanto tradizionali;
- sia valorizzatrice di stili di apprendimento diversi.

Anche i genitori nutrono aspettative molto alte. La scuola, infatti, è vista come promotrice di iniziative di educazione permanente e come strumento di promozione sociale e culturale. In particolare essi desiderano:

- la stretta collaborazione con i docenti;
- la scuola aperta in orari fruibili dai genitori per favorire la loro partecipazione;
- l'attuazione di iniziative volte a chiarire il ruolo educativo delle famiglie;
- la guida nell'elaborazione di strumenti atti ad interpretare i cambiamenti che avvengono nelle diverse fasi della crescita;
- la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere attività operative e creative.

Per ciò che riguarda l'atteggiamento delle agenzie che agiscono sul territorio si può affermare che:

- le Amministrazioni Comunali sono disponibili alla collaborazione con i docenti e al finanziamento di iniziative provenienti dalla scuola;
- le associazioni di volontariato o singoli cittadini collaborano con la scuola in occasione di eventi particolari;
- i Comitati Genitori sono molto attenti alle esigenze dell'Istituto ed intervengono per sostenere o promuovere iniziative (ballo di fine anno per le terze della secondaria, fiera del libro, feste, laboratori, progetti...).

● I DOCENTI

Le quattro scuole del nostro istituto comprensivo presentano, pur nelle ovvie diversità, un corpo docente disponibile al cambiamento e all'integrazione del curriculum con:

- insegnamenti integrativi/opzionali che sviluppino attitudini ed interessi al fine di facilitare

- percorsi orientativi;
- attività formative quali l'educazione affettivo-emotiva, relazionale, ambientale, alimentare e sanitaria (prevenzione al bullismo, tabagismo, alcolismo);
 - una didattica più individualizzata, che valorizzi le caratteristiche e le potenzialità di ciascun alunno;
 - insegnamenti disciplinari aggiornati dal punto di vista contenutistico e metodologico;
 - attività di accoglienza e percorsi di continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;
 - attività di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé, all'instaurazione di corrette relazioni con coetanei ed adulti, alla scelta responsabile del percorso formativo dopo la scuola media;
 - corsi di aggiornamento.

2) PUNTI DI FORZA E FINALITA'

Sulla base delle esigenze emerse dall'analisi del territorio e dalla rilevazione dei bisogni degli utenti, il modello scolastico formativo offerto è caratterizzato dai seguenti punti-forza:

- attenzione all'alunno;
- istruzione;
- obiettivi educativi;
- aggiornamento.

● L'ATTENZIONE ALL'ALUNNO

E' il concetto filosofico basilare della nostra proposta scolastica.

Il processo di costruzione del sé è, naturalmente, faticoso e problematico. Molti sono i bisogni cui gli alunni devono far fronte per superare le tappe della loro crescita.

Per imparare ad essere qualcuno nella società, essi hanno bisogno di autodefinirsi, scoprendo, attraverso delle conferme, chi sono, cosa vogliono, quanto valgono.

Per sentirsi qualcuno sono alla ricerca di successi, soprattutto sul piano relazionale. Essi ricercano il rapporto di amicizia e stima con i coetanei, ma anche con gli adulti, pertanto, nel loro sviluppo formativo, cercano figure adulte capaci di dar loro sicurezza, stima, disponibilità all'aiuto.

Allora, se la scuola vuole realmente contribuire alla realizzazione di tutte le potenzialità della persona, riteniamo che debba offrire modelli formativi basati sulla "centralità dell'alunno".

Il target di attenzione è costituito prima dal bambino poi dal ragazzo nella sua totalità di persona con i bisogni tipici delle varie età: da un lato bisogni emozionali come quello di appartenere, di essere accolto, di essere protagonista; dall'altro bisogni di tipo culturale, che richiedono saperi e competenze sempre più elaborati.

La complessità del compito educativo ci porta ad attivare anche strategie e modelli formativi che siano di supporto e prevenzione al disagio, inteso come percezione da parte del discente di un suo senso di inadeguatezza rispetto alle continue richieste provenienti dal mondo che lo circonda. Proprio per la prevenzione del disagio riteniamo che la Scuola debba essere il luogo privilegiato in cui l'alunno apprenda:

- a progettare e a non lasciarsi sconvolgere dalle situazioni che cambiano;

- ad impostare rapporti d'interdipendenza positiva con i coetanei e con il mondo degli adulti;
- a lavorare con rigore.

● L'ISTRUZIONE

La scuola è nata per istruire e non deve dimenticarlo. Obiettivo importante è quello di raggiungere adeguati standard di preparazione, nel rispetto delle inclinazioni e delle motivazioni individuali. Per questo motivo intendiamo offrire un modello di istruzione dove la **qualità** dell'apprendimento si sostituisca al modello nozionistico fine a se stesso. Lo studente deve essere messo nella condizione di impossessarsi di appropriate **competenze**, che di volta in volta lo aiutino a leggere le informazioni, ad interpretarle ed a servirsene nel miglior modo possibile.

✓ **Curriculum verticale**

Nell'ambito del progetto di continuità, ogni plesso del nostro Istituto, quest'anno, si atterrà al curriculum verticale di italiano, matematica, storia, geografia e scienze, prodotto dalla commissione preposta. Sono in fase di elaborazione i curricula delle restanti discipline.

Nel nostro Istituto è applicato anche il curriculum di educazione alla salute, prodotto dalla commissione preposta. I curricula sono consultabili sul sito dell'Istituto:

<http://www.icornagoburago.gov.it/curricoli/>

✓ **Multimedialità**

Uso delle nuove tecnologie e la multimedialità sono indispensabili il mondo moderno. Il nostro Istituto dedica un'attenzione particolare a questi saperi, con il progetto Scuola Multimediale.

✓ **Lingue straniere**

La conoscenza delle lingue straniere, in modo particolare la lingua inglese, sono essenziali nella società odierna. Le lingue sono quindi insegnate sia negli spazi curricolari loro dedicati, ma anche con progetti finalizzati all'acquisizione di maggiori competenze nell'uso e nella comprensione della lingua. Questo prevede progetti di avviamento al CLIL e interventi di esperti madrelingua nelle classi.

✓ **Attività laboratoriali**

La didattica del "fare" sviluppa la capacità di progettare, manipolare, costruire, conoscere attraverso i sensi.

Particolare importanza rivestono le discipline artistiche che affinano la dimensione emozionale dell'individuo e lo aiutano a rafforzare l'intelligenza emotiva, collaborando all'educazione affettiva. Perciò nella nostra scuola si dà ampio spazio ad attività espressive e manipolative e si propongono corsi di musica, teatro e cinema che permettono l'interazione di linguaggi ed attitudini mentali diverse.

✓ **L'attività corporea**

L'espressione corporea è importante perché cerca di colmare il fossato che esiste tra l'io e il mondo: il corpo si riconosce, il corpo gioca, il corpo sente, il corpo incontra, il corpo crea, il corpo esprime le idee e racconta. Pertanto sono proposte attività motorie e sportive differenziate a seconda dell'età

e delle esigenze degli alunni.

✓ **La dimensione orientativa**

La scuola si fa carico di orientare e formare l'alunno, offrendogli momenti atti a:

- sviluppare la consapevolezza di sé;
- sostenere la motivazione;
- promuovere l'affettività e la relazione;
- valorizzare la diversità;
- affrontare i processi di scelta e di cambiamento;
- aiutare a costruire il progetto per il futuro.

✓ **L'altro da noi**

L'offerta formativa nel suo complesso mira a sviluppare l'attenzione e il rispetto "dell'altro" con le sue peculiarità fisiche, culturali, etiche, emozionali e promuovere la capacità di convivenza costruttiva.

Vedere con "lo sguardo dell'altro" "... comporta, non solo l'accettazione e il rispetto del diverso, ma anche il riconoscimento della sua identità culturale, nella quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione e di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento (C.M. 205 26-7-1990)".

Le finalità del progetto si possono riassumere nella seguente frase:

“Aiutare l'alunno a conquistare la propria identità, facilitandone il percorso formativo di crescita umana, culturale e sociale, nel rispetto delle diversità”.

L'offerta viene pertanto formulata con lo slogan:

**SCUOLA A MISURA DI RAGAZZO
STAR BENE CON SE STESSO, CON GLI ALTRI, CON IL MONDO**

● **I NOSTRI OBIETTIVI EDUCATIVI**

QUALE CITTADINO VOGLIAMO CONTRIBUIRE A FORMARE?

Un cittadino che

- abbia idee;
- esprima le proprie idee;
- ascolti e valuti le idee degli altri;
- svolga il proprio lavoro con dedizione;
- sia aperto al nuovo;
- sappia lavorare con gli altri;
- sappia orientarsi ed agire in situazioni nuove;

- prenda delle decisioni considerando l'ambiente e la collettività;
- sappia relazionarsi positivamente.

PAROLE CHIAVE

senso del dovere
relazione
flessibilità mentale

Gli obiettivi educativi, che noi chiamiamo **DISPOSIZIONI** sono

- obiettivi per la vita;
 - scelte educative e valoriali;
 - ciò che rimane in un ragazzo quando *ha dimenticato* tutto ciò che gli ha insegnato la scuola.
- Il nostro istituto ha individuato le seguenti disposizioni:

- **Impegnarsi ad essere accurati e precisi**
- **Sviluppare rapporti di interdipendenza**
- **Essere disponibili al cambiamento senza dimenticare il passato**

● AGGIORNAMENTO

Il nostro Istituto è una delle scuole polo del distretto per l'attuazione di corsi di aggiornamento.

Nel corrente anno scolastico sono previste le seguenti iniziative:

- Corso di supporto psico-pedagogico tenuto dalla Psicologa Dott.ssa Cusenza, per prevenire il disagio scolastico
- Iniziative della rete TREVI
- Corso sulla ricerca di valori comuni nel plesso e nel team
- Corso antincendio
- Corso di primo soccorso
- Iniziative Rete Trevi su Orientamento e Inclusione
- Tutte le iniziative di autoaggiornamento coerenti con il POF e le discipline di insegnamento e autorizzate dal dirigente

Nel corso dell'anno verranno attuate eventuali iniziative necessarie a soddisfare le esigenze didattiche che potrebbero emergere.

3) COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

● COLLABORAZIONI

L'istituto si avvale della collaborazione di enti ed associazioni operanti sul territorio:

- due esperti si occupano della manutenzione dell'aula informatica;
- associazioni ambientaliste collaborano con gli operatori scolastici alla realizzazione del programma di educazione ambientale;
- diverse associazioni ed enti sportivi di comprovata esperienza nel settore e che operano sul territorio collaborano alla gestione di alcune attività;
- i comitati genitori contribuiscono attivamente alla realizzazione dei progetti, intervenendo nei laboratori, nelle commissioni e collaborando alla preparazione di momenti di socializzazione (accoglienza, festa di Natale, festa di fine anno);
- il Centro Aggregazione Giovanile propone attività extrascolastiche per gli alunni della scuola secondaria;
- la Rete TreVi
 - ✓ favorisce la ricerca per migliorare l'offerta formativa territoriale in continuità con quanto effettuato in passato,
 - ✓ sostiene le attività innovative che si svolgono all'interno del distretto in ordine a diverse tematiche (intercultura, orientamento, successo formativo, inclusione, GLI, ed. alla salute),
 - ✓ sviluppa le competenze del personale scolastico, in particolare i Dirigenti Scolastici,
 - ✓ rafforza la partnership attraverso la partecipazione alle azioni del protocollo d'intesa Comuni-scuole,
 - ✓ cura la comunicazione interna ed esterna dando visibilità alla rete attraverso un sito;
- le biblioteche comunali contribuiscono a sviluppare il gusto della lettura;
- operatori esterni offrono la loro competenza per attuare progetti ed attività specialistiche;

L e **Amministrazioni Comunali** contribuiscono alla realizzazione del nostro POF finanziando i seguenti interventi:

- ➔ **progetto psicopedagogico:** quattro psicopedagogisti (la Dott.ssa Trubini alla scuola primaria di Ornago, la Dottoressa Cusenza alla secondaria di Ornago, la dott.ssa Mapelli alla scuola primaria di Burago e la Dott.ssa Beratto alla scuola secondaria di Burago) collaborano con insegnanti e genitori per creare un clima favorevole all'apprendimento ed alla crescita, individuare situazioni difficili e prevenire il disagio scolastico.

Gli stessi operatori tengono contatti con i Servizi Sociali Comunali per l'intervento nelle situazioni particolarmente a rischio.

Somministrano test per l'individuazione di **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO** e collaborano nella formazione delle classi.

Nella scuola secondaria affiancano i docenti nella formulazione del consiglio orientativo ed aiutano i ragazzi a scoprire le proprie attitudini ed inclinazioni.

- ➔ **progetto Star Trek (nuovi approcci al pianeta adolescenza):** la dottoressa Cusenza tiene un corso di aggiornamento rivolto ad insegnanti e genitori per aiutarli ad apprendere nuove metodologie di approccio ai problemi dei giovani ed interviene nelle classi per rimotivare allo studio alcuni alunni.
- ➔ **progetto Teamtrovaiuto.it:** la dott.ssa Cusenza è responsabile di un progetto di prevenzione al bullismo rivolto agli alunni della Scuola secondaria.
- ➔ **progetto alunni in difficoltà:** alcuni educatori affiancano gli insegnanti per facilitare

l'apprendimento e l'inserimento nelle classi di alunni in difficoltà e /o stranieri.

- **progetto Consiglio Comunale dei ragazzi (scuola secondaria Ornago).**
- **progetto Spazio Educativo (scuola primaria di Ornago).**
- **Progetto Approfondita/mente (scuola secondaria Ornago):** con educatrice comunale attività di laboratorio a piccolo gruppo, prevalentemente a carattere manipolativo, con lo scopo di motivare all'apprendimento e affrontare, con approcci diversi, argomenti interdisciplinari
- **Patto dei Sindaci:** finalizzato alla lotta al cambiamento climatico, proposto dalla Comunità Europea, è un'azione volontaria, comune e concreta a favore dell'efficienza energetica e del raggiungimento e superamento degli obiettivi europei del cosiddetto 20-20-20: entro il 2020 ridurre le emissioni di CO2 del 20%, aumentare del 20% il livello dell'efficienza energetica, aumentare del 20% la quota di utilizzo delle fonti rinnovabili.
- **Sostegno economico ai vari progetti** proposti annualmente dai docenti.

● PROGETTI IN RETE

Sono progetti che coinvolgono scuole di diverso ordine del Distretto di Vimercate, enti pubblici ed amministrazioni comunali:

- Progetto TREVI: associazione degli istituti scolastici del Vimercatese e del Trezzese allo scopo di coordinare i progetti intercomunali;
- Progetto “ *Un palcoscenico per i ragazzi*” (legge 285 – teatro);
- Orientare per l'orientamento scolastico e professionale;
- CTI Monza Est;
- Rete di scuole che promuovono salute (*Educazione alla Salute*).

4) I NOSTRI PROGETTI

● TABELLA RIASSUNTIVA DEI PROGETTI

PROGETTO	SPO	SPB	SSO	SSB
ED. AMBIENTALE	Parco del Rio Vallone	Parco del Molgora	Parco del Rio Vallone	Esperti Parco Molgora Gruppo micologico di Agrate
ED. ALLA SALUTE	Igiene dentale			Associazione “ <i>Gli amici della vita</i> ”
ED. AFFETTIVA	Psicologo	Psicologo	Psicologo-ginecologo	Psicologo-ginecologo
ORIENTAMENTO			Psicologo	Psicologo Maestri del lavoro
SICUREZZA	RSPP	RSPP Sicuri a casa e a	RSPP	RSPP

		scuola		
ED. ALIMENTARE	Pane e frutta a merenda Conoscere le attrezzature della Mensa Colazione a scuola	Merenda sana Esperti della mensa	Laboratorio di educazione alimentare	Esperti della mensa
ATTIVITÀ TEATRALE	Laboratorio teatrale a scuola		Laboratorio di teatro finalizzato alla rassegna teatrale di Bellusco e partecipazione alla stessa	Rassegna teatrale
ED. STRADALE	Intervento della polizia Municipale	Intervento della polizia Municipale Pedibus	Progetto Vita	Progetto Vita
INVITO ALLA LETTURA	Biblioteca sul territorio	Biblioteca sul territorio	Biblioteca sul territorio	Biblioteca sul territorio
INTERCULTURA			Incontro con Emergency	Incontro con Emergency
INTEGRAZIONE DIVERSAMENTE ABILI	Trubini	Mapelli	Cusenza Progetto Comunichiamo	Beratto
SPAZIO EDUCATIVO	Spazio educativo		Approfonditamente	
PSICOPEDAGOGICO-DISAGIO	Trubini	Mapelli	Cusenza	Beratto
TUTOR/ED. SOCIALE	Giornata della memoria	Giornata della memoria	Cusenza Giornata della memoria	Beratto Giornata della memoria
MUSICA		Musica Insieme		Musica d'insieme
ACCOGLIENZA	Iniziative finalizzate ad accogliere i nuovi alunni	Iniziative finalizzate ad accogliere i nuovi alunni	Iniziative finalizzate ad accogliere i nuovi alunni	Iniziative finalizzate ad accogliere i nuovi alunni
PORTE APERTE	Open Day Festa di fine anno	Open Day Festa di fine anno	Open Day Festa di fine anno	Open Day Festa di fine anno
SPORT A SCUOLA	Musica e movimento Volley Basket	Esperto esterno Psicomotricità	Pallavolo Giornata di atletica	Pallavolo Giornata di atletica

	Nuoto in cartella Psicomotricità			
MULTIMEDIALITA'	Scuola multimediale	Scuola multimediale	Scuola multimediale	Scuola multimediale
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI			“Progetto C.C.R.”	
SOLIDARIETÀ	Iniziative varie	Iniziative varie	Associazione Avis	Associazione Avis
KANGOUROU MATEMATICA E INGLESE			Matematica e Inglese	Matematica e Inglese
INGLESE	Progetto CLIL (classi quarte)	Progetto FUNNY ENGLISH (Tutte le classi)	Progetto CLIL Interventi esperto madre lingua	Progetto CLIL Interventi esperto madre lingua

✓ PROGETTO SCUOLA MULTIMEDIALE

OBIETTIVI

La nostra scuola cambia e si evolve seguendo i cambiamenti della nostra società.

Il progetto Scuola Multimediale si pone l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento adeguato alle esigenze educative dell'era digitale, rafforzare le competenze digitali di docenti e studenti, potenziare gli ambienti didattici per stimolare le competenze trasversale degli studenti e aumentare il loro coinvolgimento nell'apprendimento, rafforzare le competenze nelle diverse discipline e trasversali (imparare a imparare).

Per i docenti significa adottare approcci didattici innovativi, che prevedono l'uso di contenuti digitali con adeguato accesso alle risorse a disposizione sulla rete Internet, migliorare la comunicazione e collaborazione tra docenti condividendo in ambienti virtuali esperienze didattiche, di formazione e materiali.

L'uso delle tecnologie è volto anche a migliorare la qualità della comunicazione tra scuola e famiglia tramite l'uso del registro elettronico e del sito scolastico

LE TEMATICHE

Le tematiche che si intendono affrontare sono l'uso delle risorse della rete internet nella didattica e il lavoro collaborativo con l'utilizzo delle tecnologie, l'archiviazione di materiale digitale e interattivo per docenti e per alunni e loro successivo utilizzo, il registro elettronico e il sito scolastico.

RISULTATI ATTESI/PRODOTTI :

- Un aggiornamento del registro in tempo reale
- Maggiore utilizzo delle risorse della rete (filmati didattici, ricerche di informazioni....)
- Utilizzo di piattaforme e-learning per lo svolgimento di test, esercitazioni on line ...
- Blog di Istituto: condivisione di materiali relativi a varie tematiche
- Utilizzo corretto e responsabile della rete e delle sue risorse

Il progetto “Scuola multimediale” è in stretta correlazione con tutte le altre attività progettuali

previste dal piano dell'offerta formativa ad esempio: "Progetto Orientamento", "Integrazione diversamente abili", "Kangaroo di matematica e di Inglese", "Il Consiglio comunale dei ragazzi", "Progetto CLIL"...

✓ **PROGETTO DIDATTICO CLIL E POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

I nostri progetti linguistici prevedono il potenziamento della lingua inglese, la possibilità per gli alunni di venire a contatto con esperti madrelingua e di migliorare le competenze di comprensione e comunicazione della lingua orale.

Si prevedono moduli CLIL (Content Language Integrated Language) sia in alcune classi della scuola primaria che della scuola secondaria, in modo da proporre agli studenti i contenuti di alcune discipline curriculari (es. scienze, storia e geografia) in lingua inglese.

Questo progetto prevede di utilizzare la lingua inglese in un reale contesto comunicativo.

● **INTERVENTI SOCIO-AFFETTIVI**

Per migliorare l'apprendimento è assodato che occorre creare all'interno della scuola un clima accogliente e rassicurante dove l'alunno possa sentirsi in relazione positiva sia con gli insegnanti sia con i pari.

Questo benessere emotivo deve permettere di superare nel miglior modo possibile le situazioni di disagio e di sconforto che in un percorso formativo possono di quando in quando presentarsi, ma che sono fisiologiche e "necessarie" al processo stesso di orientamento-apprendimento.

Quindi fin dal primo anno di scuola primaria si propongono attività volte a:

- dare sicurezza agli alunni nel periodo di adattamento e inserimento nel "nuovo" ambiente scolastico;
- permettere agli allievi di orientarsi facilmente nei nuovi spazi;
- favorire l'instaurarsi di relazioni positive con compagni e adulti;
- costruire un impegno adeguato per qualità e quantità al proprio dovere di scolari.

Sono previste attività e riunioni tra i docenti dei vari ordini di scuola per rendere meno traumatico il passaggio al successivo livello di istruzione e per facilitare la comunicazione e la conoscenza degli alunni che saranno accolti.

✓ **ACCOGLIENZA**

Le azioni dell'accoglienza sono molto importanti ai fini della costruzione di un clima relazionale positivo e di motivazione al lavoro scolastico.

Quando una persona è introdotta in una nuova realtà ambientale è bene prodigarsi per creare una situazione di non estraneità, affinché sia agevolata la sua integrazione attiva, la socializzazione, la disponibilità alla cooperazione e, in ultima analisi il suo benessere.

Per migliorare l'apprendimento è assodato che occorre creare all'interno della scuola un clima accogliente e rassicurante dove l'alunno possa sentirsi in relazione positiva sia con gli insegnanti sia con i pari.

Questo benessere emotivo deve permettere di superare nel miglior modo possibile le situazioni di disagio e di sconforto che in un percorso formativo possono di quando in quando presentarsi, ma

che sono fisiologiche e “necessarie“ al processo stesso di orientamento-apprendimento.

Quindi fin dal primo anno di scuola primaria si propongono attività volte a:

- dare sicurezza agli alunni nel periodo di adattamento e inserimento nel “nuovo” ambiente scolastico;
- permettere agli allievi di orientarsi facilmente nei nuovi spazi;
- favorire l'instaurarsi di relazioni positive con compagni e adulti;
- costruire un impegno adeguato per qualità e quantità al proprio dovere, infatti il sentirsi *accolti* è condizione indispensabile per combattere la dispersione.

Sono pertanto strutturati momenti di accoglienza, che permettano al nuovo alunno di relazionarsi positivamente non solo con il gruppo classe, ma con l'intera scuola.

Finalità

- Dare sicurezza agli alunni delle classi prime nel periodo di inserimento nel nuovo ambiente scolastico;
- Attivare gli alunni delle altre classi affinché aiutino i compagni più piccoli ad orientarsi;
- Creare senso di amicizia e solidarietà tra persone che non si conoscono;
- Favorire il benessere collettivo.

✓TUTOR (SCUOLA SECONDARIA)

Questo progetto è la sintesi della nostra proposta formativa e concorre a realizzare la nostra *mission*.

La nostra scuola che lo ha introdotto nel Vimercatese, costituisce il punto di riferimento per le scuole che vogliono sperimentarlo.

Le classi sono affiancate da due figure tutoriali, insegnanti di classe che fungono da guida per l'allievo e sostegno al suo percorso formativo e che lo aiutano a sviluppare autostima, autonomia e autovalutazione.

Il tutor intende favorire l'inserimento dell'alunno nel gruppo classe e nella comunità scolastica, agendo sul senso di appartenenza, sul clima relazionale e sul protagonismo. Vuole inoltre aiutare il ragazzo a trovare motivazione e ad essere consapevole del suo percorso formativo, cercando insieme soluzioni alle problematiche emergenti. Infine vuole aiutarlo nel cammino di orientamento e scelta del proprio futuro scolastico.

Il tutor mette in atto una relazione tra adulto e preadolescente permettendo all'alunno “...di trovare uno spazio di accoglienza del proprio essere adolescente, con le fluttuazioni, le precarietà e le confusioni proprie di questa fase della vita, uno spazio dove sentirsi al sicuro quando parla delle proprie fantasie, debolezze, incapacità...”

In altre parole il tutor è colui che accoglie, osserva, ascolta, conduce, controlla, si informa, facilita l'apprendimento, la relazione, la comunicazione, previene il disagio, favorisce il successo formativo.

Finalità

- Garantire un referente stabile per affrontare e risolvere i problemi del singolo e della classe, facilitandone il percorso formativo di crescita umana e culturale;
- Aiutare gli alunni nelle relazioni con i coetanei e con gli insegnanti;
- Migliorare il funzionamento del Consiglio di Classe per quanto concerne la possibilità di

- seguire più attentamente il percorso formativo di ogni singolo alunno;
- Facilitare la comunicazione tra l'alunno e il mondo degli adulti.

✓L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi, è finalizzato alla piena inclusione di ciascuno.

La scuola si propone l'obiettivo di consentire ad ogni persona il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, offrendo agli alunni diversamente abili ogni possibile opportunità formativa che tenga conto non solo delle caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno o delle difficoltà di apprendimento conseguenti alle condizioni di disabilità, ma più diffusamente delle possibilità di recupero e delle capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate.

Obiettivo educativo e didattico prioritario del nostro istituto è dunque quello di favorire l'apprendimento, la relazione tra i pari e un'educazione alla convivenza democratica, garantendo agli alunni un'inclusione di qualità intesa non solo come pura e semplice socializzazione, ma, soprattutto, fare con gli altri, confrontarsi, modificarsi, crescere insieme: tutti differenti quindi ma accolti come persone uniche, ciascuno con le proprie potenzialità e le proprie difficoltà.

Per ciascun alunno la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predispone un apposito **piano educativo individualizzato-PEI**- alla luce del quale è possibile progettare percorsi didattico-educativi mirati, svolti con strategie apposite.

Il PEI è stilato dall'equipe composta dai docenti di classe, dal docente di sostegno, dagli eventuali educatori, dallo psicopedagogo in collaborazione con gli specialisti che seguono l'alunno diversamente abile e con la famiglia. Gli obiettivi del PEI devono integrarsi con l'itinerario educativo-didattico stabilito per la classe. In questo documento devono risultare anche le modalità di valutazione dell'alunno che deve essere effettuata in base agli obiettivi per lui predisposti, considerando i livelli di partenza, sui livelli raggiunti e sulle eventuali e particolari esigenze. Esso va consegnato in copia alla famiglia che deve sottoscriverlo.

L'insegnante di sostegno

E' un docente assegnato alla classe che individua e sceglie gli strumenti per l'inclusione e coordina la programmazione didattico-educativa. Esso non deve essere considerato l'unico docente cui è affidata l'inclusione. Collabora con gli altri insegnanti di classe nell'individuazione dei bisogni dell'alunno diversamente abile e degli altri alunni contribuendo alla stesura e alla realizzazione di progetti, alla pianificazione degli interventi calibrati attraverso tecniche e strategie specifiche. Deve essere in grado di gestire rapporti tra diversi enti e figure quali specialisti, genitori, terapisti, servizi sociali oltre che i docenti di classe. E' parte integrante del team docente e può occuparsi, nei diversi momenti del lavoro programmato dell'intero gruppo classe, dell'alunno diversamente abile oppure di un piccolo gruppo. Esso è mediatore della relazione tra l'alunno e la classe.

Gli insegnanti di classe

Tutti gli insegnanti di classe sono corresponsabili dell'inclusione dell'alunno diversamente abile, della realizzazione del progetto definito per l'alunno e del lavoro programmato. I percorsi didattici ed educativi per le classi vanno sempre progettati in funzione dell'alunno diversamente abile.

Gli assistenti comunali

Le amministrazioni comunali di Ornago e Burago intervengono a sostegno della scuola e a completamento dell'attribuzione di risorse da parte dell'ufficio scolastico provinciale assegnando

figure professionali.

Gli assistenti comunali interagiscono con tutta l'equipe pedagogica in un quadro unitario degli interventi. I compiti di tali figure sono indicati nella convenzione stipulata dalle amministrazioni con la cooperativa che gestisce il servizio. In particolare essi devono:

- acquisire tutte le informazioni necessarie sull'alunno;
- partecipare agli incontri di programmazione;
- interagire con gli adulti che intervengono sull'alunno;
- partecipare ad iniziative di aggiornamento;
- collaborare con tutti gli insegnanti di sostegno per una piena e coerente realizzazione del PEI.

Gli psicopedagogisti

Le amministrazioni comunali di Ornago e Burago hanno, da parecchi anni, attivato un servizio psicopedagogico allo scopo di offrire alle famiglie e alla scuola un servizio di consulenza per la realizzazione di percorsi individualizzati e di prevenzione del disagio. Essi collaborano con gli insegnanti nella stesura del PEI, nei rapporti con le famiglie e con i servizi specialistici di riferimento.

Il GLI

È un gruppo istituzionale composto dal dirigente scolastico, da rappresentanti di docenti, genitori e psicopedagogisti dei vari ordini di scuola. Esso ha competenze di tipo progettuale, organizzativo, valutativo e consultivo. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione previste dal PEI dei singoli alunni.

Più specificatamente interviene per:

- analizzare la situazione complessiva dei singoli plessi;
- analizzare le risorse attribuite all'istituto;
- formulare proposte per iniziative di aggiornamento;
- definire le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori diversamente abili;
- proporre iniziative di sensibilizzazione destinate a tutti gli alunni;
- conoscere e far conoscere e condividere *l'INTESA TRA SCUOLA ED ENTI LOCALI, AZIENDA OSPEDALIERA E ASL 3 IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.*

Nel nostro istituto inoltre elabora un archivio di risorse, sia umane che materiali, allo scopo di facilitare le famiglie di alunni diversamente abili nella ricerca di soluzioni facilitanti l'integrazione.

La scuola e il territorio-CTI

Il territorio del Vimercatese nel quale operiamo, da molti anni, ha sviluppato una cultura del lavoro di rete come risorsa per affrontare problematiche comuni a tutti gli istituti. Anche per quanto riguarda le problematiche dell'handicap si è deciso di intraprendere questa modalità di lavoro. La nostra sede di riferimento, a partire da quest'anno, è IC di Carnate ad Indirizzo Musicale.

Le finalità della scuola snodo sono principalmente:

- rendere effettivo e concreto il processo di integrazione degli alunni diversamente abili;
- supportare le famiglie e le scuole per garantire il diritto allo studio;
- favorire continuità nel percorso di integrazione e sostenere le azioni di orientamento;
- partecipare ai tavoli di lavoro per la stesura di accordi e progetti anche in collaborazione con Enti Locali ed ASL.
- Creare nuclei di studio, di consulenza (autismo, orientamento, BES) e di sperimentazione.
- Monitoraggio Intesa 2011-2016

Progetto accoglienza degli alunni diversamente abili

Affinché il passaggio tra i diversi ordini di scuola avvenga senza traumi per l'alunno e in modo che gli interventi programmati per il ciclo superiore si innestino il più naturalmente possibile su quelli del ciclo inferiore si prevede un protocollo di accoglienza.

QUANDO	CHI	COSA
Gennaio-marzo o quando possibile (dell'anno precedente il passaggio)	Genitore	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre la documentazione per la segnalazione all'USP • Comunicare tutte le informazioni necessarie attraverso un colloquio
	Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Riceve la documentazione e la trasmette all'USP • Organizza un incontro con gli specialisti che hanno effettuato la certificazione • Organizza la visita alla scuola • Organizza i colloqui informativi con la famiglia e lo psicopedagogo
Maggio - giugno	Docenti di due ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione classi: individuazione del gruppo classe più idoneo • Incontro con i docenti dell'anno precedente per il passaggio delle consegne • Eventuale predisposizione di un progetto Ponte
Settembre -	Dirigente, docenti, genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro di presentazione, entro l'inizio delle lezioni • Prosecuzione di un eventuale progetto Ponte
Novembre	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Incontrano gli specialisti che seguono l'alunno • Definiscono il PEI e lo presentano alla famiglia

Nella scuola primaria di Ornago è in atto una sperimentazione di uno spazio d'integrazione denominato SPAZIO EDUCATIVO (per il progetto cfr. scuola primaria di Ornago).

✓ PROGETTO SOMMINISTRAZIONE PROVE MT

Il progetto si propone di prevenire le difficoltà scolastiche relative all'apprendimento della letto-scrittura valutando i requisiti di lettura e comprensione del testo nel corso della classe seconda della Scuola Primaria. Ha lo scopo di promuovere un intervento precoce di recupero scolastico delle abilità di base di lettura e di individuare le situazioni a rischio.

✓ DSA

Da diversi anni il nostro Istituto presta particolare attenzione agli alunni con DSA: per ogni ordine di scuola un docente referente partecipa a incontri specifici di aggiornamento e ne informa i colleghi. Dall'anno scolastico 2011-2012 per gli alunni con DSA è prevista la stesura di un PIANO

DIDATTICO PERSONALIZZATO d'Istituto secondo il modello elaborato dal CTRI e ai sensi della legge 170 del 2010.

✓**PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

INCONTRAMONDO

Analisi della situazione di partenza: Il nostro istituto accoglie diversi alunni extracomunitari. Il numero potrebbe aumentare nel corso dell'anno scolastico, in quanto gli stranieri residenti ad Ornago e Burago, come già successo negli anni precedenti, tendono a ricongiungere il loro nucleo familiare in cui sono presenti minori in età scolare.

E' quindi necessario condurre gli alunni stranieri all'acquisizione dei prerequisiti indispensabili per affrontare serenamente lo studio dei contenuti delle varie discipline. Il Collegio dei Docenti ritiene necessario ricorrere a tal proposito ad un insegnamento individualizzato a cura di un insegnante che attui interventi di integrazione linguistica e culturale.

Il "Progetto Incontramondo" del nostro Istituto, proposto dalla Commissione Trasversale Interculturale, deliberato dal Collegio Docenti, è attuato ormai da parecchi anni.

DESTINATARI

Diretti:

- alunni stranieri iscritti nei quattro plessi
- alunni italiani coinvolti nelle attività di integrazione dei compagni stranieri

Indiretti:

- famiglie degli alunni stranieri ed italiani;
- intera comunità territoriale.

FINALITA'

- Favorire l'accoglienza degli studenti stranieri di recente immigrazione e il loro inserimento nelle classi
- Favorire il processo di apprendimento della lingua italiana
- Sviluppare le competenze linguistiche attraverso l'acquisizione di strutture linguistiche essenziali
- Potenziare le abilità di comunicazione
- Certificare le competenze in italiano L2 degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado
- Garantire un insegnamento curricolare adeguato
- Educare alla diversità e all'interculturalità
- Educare "all'alterità", attraverso l'incontro-confronto con culture diverse, considerando le diversità valori arricchenti.
- Educare al concetto di "mondialità" "facendo crescere in ciascuno il sentimento di appartenenza alla grande società umana.
- Educare ai valori della democrazia, della convivenza civile e della solidarietà

RETE DI PROGETTO

Il suddetto progetto è

- **in rete con l'ente locale:**

Le Amministrazioni comunali di Ornago e Burago, a loro volta in rete con i Comuni del Trezzese e del Vimercatese, intervengono a completamento del progetto a due livelli:

- 1) sulle famiglie, organizzando corsi di italiano L2
 - 2) sugli alunni, fornendo mediatori culturali e assistenti
- **in rete con il Gruppo TreVi:** Scuole del Vimercatese e del Trezzese – Progetto TANTI MONDI UNA COMUNITÀ

AREA DI PROGETTO

In coerenza con gli obiettivi formativi e cognitivo-culturali delineati dallo stesso Piano della Offerta Formativa dell'Istituto, il progetto promuove:

- azioni di accoglienza/inserimento;
- percorsi di apprendimento di Italiano L2;
- percorsi di didattica interculturale;
- revisione dei curricoli;
- produzione e divulgazione di documentazione e materiale multimediale.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il nostro Istituto da anni promuove una particolare attenzione alla salute (vedi curriculum verticale), partecipa al progetto Scuole Lombarde che Promuovono Salute dall'anno scolastico 2011-12.

Cosa si propone:

- adottare un determinato stile di vita favorendo le conoscenze e le capacità degli individui, così da rendere migliore la qualità di vita
- mettere i soggetti nelle condizioni ideali per una crescita sana e armoniosa
- offrire le opportunità per un giusto e proficuo inserimento nella società.

Come si articola:

- Progetti elencati nel POF

Gli impegni rivolte alle scuole aderenti alla **Rete SPS** “*scuole che promuovono salute*” sono :

- POF orientato alla *promozione della salute*, secondo il Modello di cui all'Intesa 14.07.2011 “La scuola lombarda che promuove salute”;
- impegno a declinare il proprio “profilo di salute”, individuare priorità d'azione e pianificare il processo di miglioramento – nei quattro ambiti di intervento strategici – utilizzando gli strumenti predisposti dalla rete:
 - . sviluppare le competenze individuali

- . qualificare l'ambiente sociale
 - . migliorare l'ambiente strutturale
 - . rafforzare la collaborazione comunitaria
- impegno a realizzare alcune buone pratiche per ciascuno degli ambiti di intervento strategici

✓PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE /IN OSPEDALE

Figure professionali coinvolte	Insegnanti del Consiglio di Classe
Ore di insegnamento frontale previste per singole discipline	Monte ore settimanale: totale ore 6 Materia lettere : n° ore/settimana 2 Materia scienze matematiche : n° ore/settimana 2 Materia inglese : n° ore/settimana 2 Le lezioni e le attività verranno organizzate in modo da venire incontro alle esigenze dell'alunno/a, nel rispetto della sua situazione personale e in relazione alle sue capacità di concentrazione legate alle condizioni di salute. L'orario scolastico sarà flessibile: l'organizzazione e la programmazione didattica terrà conto dei tempi che scandiscono la giornata in ospedale, in base alle visite mediche, ai momenti di terapia, ai pasti, alle visite dei parenti. In caso di assistenza didattica domiciliare, l'orario sarà stabilito settimanalmente e in base alle esigenze di servizio degli insegnanti.
Finanziamento richiesto	Verranno retribuite solo le ore d'insegnamento effettivamente prestate come da scheda rilevazione presenze

Descrizione del progetto

Obiettivi generali	<p>➔ Garantire il diritto allo studio</p> <p>➔ Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire un insegnamento curricolare adeguato • evitare arresti nel processo di apprendimento <p>➔ Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • permettere un'integrazione nel gruppo classe a dimissioni avvenute • evitare rischi di isolamento e fenomeni di chiusura intellettuale e affettiva <p>➔ Rendere più ospitale la struttura ospedaliera</p>
	<p>Obiettivi specifici ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione della lingua orale • comprensione della lingua scritta • produzione della lingua orale • produzione della lingua scritta • conoscenza e uso delle strutture grammaticali • conoscenza e rielaborazione dei contenuti <p>Obiettivi specifici LINGUA INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione della lingua orale • comprensione della lingua scritta

<p>Obiettivi specifici</p> <p>da stabilire caso per caso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • produzione della lingua orale • produzione della lingua scritta • conoscenza e uso delle strutture grammaticali • conoscenza e uso delle funzioni linguistiche <p>Obiettivi specifici MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere multipli e divisori di un numero • saper calcolare M.C.D. e m.c.m. fra due o più numeri • saper svolgere operazioni, espressioni e problemi con i numeri razionali • conoscere gli enti geometrici e saper operare con essi • saper leggere grafici e tabelle <p>Obiettivi specifici SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le caratteristiche dei 5 regni della natura • saper osservare e descrivere fenomeni naturali
<p>Attività didattiche</p>	<p>➔ Lezioni in presenza: utilizzo delle nuove tecnologie attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmi di videoscrittura • CD Rom didattici • Posta elettronica • Programma SMART IDEAS • ProgettoHSH@Network <p>➔ Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail.)</p>
<p>Metodologie educative</p>	<p>Apprendimento individualizzato</p>
<p>Metodologie didattiche</p>	<p><u>Didattica modulare</u>: metodologia ritenuta più idonea in quanto ogni modulo è verificabile, documentabile e capitalizzabile. Il percorso seguito, i processi educativi realizzati e i prodotti dell'alunno/a costituiranno il portfolio di competenze individuali che l'accompagnerà al suo rientro a scuola.</p>

Attività di verifica e valutazione

Sarà effettuata una relazione finale sull'intervento effettuato.

5) ORGANIZZAZIONE

● ORGANIGRAMMA

DIRIGENZA

Dirigente: (D.S.) Prof. Elisabetta Rinaldi

Vicaria: Perego Maria Grazia

Seconda Collaboratrice: Prof. Maria Raffa

Responsabili di plesso:

Giuliani Elena, Bianchini Annalisa e Motta Anna

SERVIZI AMMINISTRATIVI

D.S.G.A.: Dott. Anna Villa

Assistenti:

Agata Altieri: area alunni

Rita Galbusera: area finanziaria e contabilità

Maria Ciulla: personale, registro elettronico e sicurezza

Ravasi Fulvia: personale



I.C. "MANZONI" ORNAGO/BURAGO

COLLEGIO DEI DOCENTI

Plenario: tutti i docenti dell'Istituto

Per ordine di scuola: scuola primaria e scuola secondaria

Per plesso: primaria di Ornago; secondaria Ornago; primaria Burago secondaria Burago

Comitato di valutazione: docenti scuola primaria e secondaria eletti dal Collegio Docenti

Funzioni strumentali:

- **Nuove tecnologie:** Saligari e Sesana

- **Curriculum:** Vaghi

- **GLI:** Menghini

- **Attuazione del POF:** Bianchini, Giuliani e Motta

Commissioni: sottogruppi del Collegio: sono trasversali o di plesso

COLLABORATORI ESTERNI

Amministrazioni Comunali

Psicopedagogisti:

Dott. Mapelli (Primaria Burago)

Dott. Cecilia Beratto (Secondaria Burago)

Dott. Chiara Trubini (Primaria Ornago)

Dott. Dania Cusenza (Secondaria Ornago)

Educatori Comunali

Biblioteche

Comitati genitori

Specialisti per lo sviluppo di progetti

Tecnici aule informatiche

Responsabile per la sicurezza

Rete TREVI /Orientarete/Distretto

Centro Aggregazione Giovanile

● **ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA**

- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio dei docenti
- Coordinamento
- Consigli di classe (scuola secondaria)
- Consiglio di interclasse (scuola primaria)
- Riunioni di plesso
- Commissioni trasversali
- Commissioni di plesso
- Riunioni di materia (scuola secondaria)
- Assemblee di classe
- Comitato di valutazione

✓ **CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Organi e persone coinvolte: Docenti, genitori e personale ATA

Cosa fa: delibera il programma annuale, il calendario scolastico, l'organizzazione della vita scolastica

adotta il regolamento di istituto, promuove iniziative culturali e assistenziali

Responsabile: Presidente eletto tra i genitori

Calendarizzazione: bimensile

✓ **GIUNTA ESECUTIVA**

Cosa fa: Prepara i lavori del consiglio ed esegue le delibere

Responsabile: Dirigente scolastico

Organi e persone coinvolte: DSGA-2 genitori-1 docente-1 ATA+ DG

Calendarizzazione: bimestrale

✓ **COLLEGIO DOCENTI**

Il Collegio dei docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'Istituzione scolastica, che è quella didattica - educativa - formativa.

Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il calendario proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal collegio.

Cosa fa:

- elabora il POF sulla base delle normative vigenti;
- cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i tempi

dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più idoneo alla loro tipologia e ai ritmi di apprendimento degli studenti;

- formula proposte al Dirigente per la formazione e la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni, comprese le iniziative di recupero, sostegno, continuità, orientamento e/o riorientamento scolastico;
- provvede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il POF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività;
- propone al Consiglio di Istituto la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

Per migliorare la propria organizzazione il Collegio dei docenti si articola in commissioni di lavoro trasversali (su più plessi) o di plesso.

✓ **COORDINAMENTO**

Cosa fa: Esamina problematiche comuni ai plessi

Coordina le attività e i progetti

Collabora con il dirigente scolastico

Responsabile : Dirigente scolastico

Organi e persone coinvolte : Docenti responsabili di plesso e collaboratori + DS

Calendarizzazione: mensile

✓ **CONSIGLI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA)**

Cosa fa:

- Analisi situazione della classe, prove di ingresso, progetto accoglienza, avvio delle iniziative relative al progetto autonomia (settembre);
- Programmazione di classe, utilizzo delle risorse, piano per il recupero del monte ore, proposta attività integrative inter ed extrascolastiche (settembre);
- Presentazione ai genitori del consiglio di classe, del piano dell'offerta formativa, dell'organizzazione del tempo scuola e del progetto autonomia (settembre);
- Presentazione ai genitori delle programmazioni disciplinari, piano delle uscite didattiche (novembre);
- Interventi educativi individualizzati per alunni diversamente abili con lo psicopedagogo (ottobre, novembre);
- Verifica progetto accoglienza, formulazione consiglio orientativo per le classi terze (dicembre);
- Verifica e valutazione dei risultati raggiunti da ogni singolo alunno in base ai parametri definiti dal collegio docenti ed alla programmazione (gennaio);
- Verifica della programmazione e adozione libri di testo, alla presenza dei genitori (marzo);
- Compilazione pagellini di metà pentamestre (marzo);

- Verifica e valutazione dei risultati raggiunti da ogni singolo alunno in base ai parametri definiti dal collegio docenti ed alla programmazione (maggio/giugno).

Responsabile: Coordinatore

Organi e persone coinvolte: Docenti di classe e genitori rappresentanti di classe solo quando convocati, eventuali specialisti ed esperti

Calendarizzazione: mensile

✓ CONSIGLIO DI INTERCLASSE (SCUOLA PRIMARIA)

Cosa fa:

Con la presenza dei genitori:

- formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa-didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- agevola ed estende rapporti reciproci tra docenti e genitori;
- procede alla verifica delle attività educativo-didattiche delle classi e dei progetti di plesso.

Con la presenza di soli docenti:

- realizza il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari;
- prepara i lavori del Collegio Docenti;
- valuta eventuali non ammissioni di alunni al ciclo successivo.

Responsabile: Docente delegato dal Dirigente

Organi e persone coinvolte : Docenti di classe e genitori rappresentanti di classe, quando convocati

Calendarizzazione: trimestrale, con la presenza dei genitori; mensile per soli docenti

✓ RIUNIONI DI PLESSO

Cosa fa: E' un'articolazione del collegio dei docenti, prepara i lavori del collegio generale, prende decisioni (didattiche, organizzative..) in merito alla vita scolastica del plesso

Responsabile: Collaboratore, responsabile di plesso

Organi e persone coinvolte: Docenti dei singoli plessi

Calendarizzazione: prima delle riunioni del Collegio o per affrontare problemi del singolo plesso.

✓ COMMISSIONI TRASVERSALI

POF: provvede alla stesura, revisione ed aggiornamento del documento.

Componenti: Saligari, Greggio, Raffa, Rota Carla.

Referente: Saligari

REFERENTE RETE SALUTE: Iva Besana, partecipa agli incontri del distretto della Rete

SICUREZZA: collabora con il RSPP, il RLS e con il dirigente scolastico, segnala problemi specifici, organizza le prove di evacuazione, vi partecipano anche i genitori.

Componenti: Guccione, Franci, Zeni.

Referente: Guccione

INFORMATICA: promuove lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie nei plessi, collabora con il dirigente e la segreteria per il buon funzionamento delle aule di informatica, fa proposte per il potenziamento delle apparecchiature e per eventuali acquisti nel rispetto delle norme relative alla sicurezza e alla privacy, diffonde la conoscenza e l'utilizzo del software gratuito, propone iniziative di aggiornamento.

Componenti: Mambretti, Magni, Saligari, Sesana

Referente: Saligari

REFERENTE INTERCULTURA: Elena Villani, partecipa agli incontri del distretto scolastico

DIVERSAMENTE ABILI (GLI): gruppo di lavoro per l'inclusione, programma iniziative, coordina le attività di sostegno, mantiene i contatti con lo Snodo Handicap di Cornate, raccoglie documentazione e diffonde le buone pratiche, propone iniziative di aggiornamento; vi partecipano anche i genitori.

Componenti: Dirigente, Cagliuso, Brambillasca, Gargano, Ficco, Vimercati, Verderio, Beretta, Impastato, Sorrentino

Referente GLI: Dirigente e Menghini

RAPPORTI CON DISTRETTO E CIRCONDARIO: mantiene i rapporti con le scuole del Distretto e promuove la partecipazione dell'Istituto a progetti di rete.

Componenti: De Pasquale e Raia

ELETTORALE: svolge i compiti connessi con le elezioni degli organi collegiali (attiva solo per un periodo limitato)

CURRICOLA VERTICALI: elabora i curricula mancanti e aggiorna quelli presenti stabilendo i traguardi di competenza per la scuola Primaria e per la Secondaria; adotta modelli condivisi come strumenti di lavoro per la verticalizzazione ed omogeneità del curriculum. Partecipa a corsi di aggiornamento sul territorio.

Componenti: Vaghi, Cagliuso, Brambillasca, Boltrini, Saronni, Scala, Valdegamberi, Franci, Tirelli, Rota, Sinatora, Beretta, Comotti.

VALUTAZIONE: stabilisce criteri di valutazione comuni; raccoglie e archivia i modelli di prova di valutazione comune, crea un protocollo d'istituto che contenga tutti i criteri di valutazione adottati

Componenti: Saligari, Samperi, Colombo, Meroni

COMUNICAZIONE: definisce e realizza un percorso di monitoraggio, raccogliendo, analizza e

interpreta dati utili al processo di miglioramento e li rende pubblici e fruibili, propone azioni di miglioramento della comunicazione interna ed esterna

Componenti: Raia, Milana

REFERENTE MENSA: Cagliuso, Saronni, Bianchini, Plesche, si incontrano con le amministrazioni comunali

✓ **COMMISSIONI DI PLESSO**

Per le commissioni di plesso si rimanda alla parte relativa alle singole scuole

✓ **RIUNIONI DI MATERIA**

Cosa fa :

- Accordi per la programmazione curricolare
- Prove di ingresso
- Definizione apprendimenti attesi (primo biennio e anno conclusivo)
- Confronto metodologico
- Proposte per l'acquisto di sussidi didattici
- Proposte per visite di istruzione
- Adattamento delle indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Riforma)
- Criteri e modalità di verifica e valutazione
- Analisi e scelta dei libri di testo
- Accordi per la conduzione della prova d'esame

Responsabile: referente

Organi e persone coinvolti: docenti di materia

Calendarizzazione: trimestrale

✓ **ASSEMBLEA DI CLASSE**

Cosa fa:

Scuola primaria:

Nel corso dell'anno sono fissate due assemblee di classe:

- la prima all'inizio dell'anno scolastico finalizzata all'elezione dei rappresentanti di classe, alla presentazione della situazione iniziale e della programmazione educativa-didattica;
- la seconda a fine anno scolastico per verificare le attività svolte.

Calendarizzazione: semestrale

Scuola Secondaria:

Si riunisce il primo sabato dell'anno scolastico per la presentazione del progetto didattico-educativo e a ottobre per la nomina dei genitori rappresentanti.

Calendarizzazione: annuale

Responsabile: Coordinatore (scuola secondaria di secondo grado), docente o un genitore

N.B. In occasioni straordinarie può essere convocata dai genitori per affrontare e discutere di problematiche legate alla vita scolastica, anche senza la presenza dei docenti.

✓ **COMITATO DI VALUTAZIONE**

Cosa fa: Ha una duplice funzione:

valuta il personale docente nominato a tempo indeterminato, al termine dell'anno di prova o su richiesta dell'interessato

Organi e persone coinvolte:

Docenti eletti dal collegio: Giuliani (membro effettivo), Sancamillo (membro effettivo), Docente eletta dal consiglio di Istituto: Raffa (membro effettivo)

Cosa fa:

elabora i criteri per la valutazione dei docenti al fine di un riconoscimento economico per merito

Organi e persone coinvolte:

Gli stessi componenti precedenti e due genitori nominati dal Consiglio di Istituto

Responsabile: Dirigente scolastico

Calendarizzazione: annuale

● CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI

✓ **SCUOLA PRIMARIA**

<p>Calendario scolastico Inizio lezioni: 14/09/2015 Termine I° quadrimestre: 31/01/2016 Termine lezioni: 08/06/2016 (ultimo giorno lezioni solo al mattino)</p> <p>Il calendario della primaria di Burago prevede la frequenza sabato 28 maggio 2016.</p>	<p>Calendario sospensione delle attività didattiche il 7/12/2015 dal 23/12/2015 al 06/01/2016 il 12/02/2016 solo Primaria Burago 11/02/2016 dal 24/03/2016 al 30/03/2016 il 3/06/2016</p> <p>Festività tutte le domeniche il 1° novembre, festa di tutti i Santi l'8 dicembre, Immacolata Concezione il 25 dicembre, Natale il 26 dicembre il 1° gennaio, Capodanno il 6 gennaio, Epifania il giorno di lunedì dopo Pasqua il 25 aprile, anniversario della Liberazione il 1° maggio, festa del Lavoro il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica la festa del Santo Patrono</p>
---	--

Le attività scolastiche si svolgono per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Nel corso dell'anno è previsto, per Burago, un sabato lavorativo per attività educative e didattiche programmate dalle interclassi quali ad esempio la festa di fine anno.

Orario delle lezioni:

INGRESSO	8.25 – 8.30
1^ ORA	8.30 – 9.30
2^ ORA	9.30-10.20
INTERVALLO	10.20 -10.40
3^ ORA	10.40-11.30
4^ ORA	11.30 – 12.30
MENSA	12.30 – 14.30
POMERIGGIO	14.30 – 16.30

✓ **SCUOLA SECONDARIA**

Calendario scolastico	Calendario sospensione delle attività didattiche
------------------------------	---

Inizio lezioni: Ornago-Burago 10/09/2015	il 7/12/2015 dal 23/12/2015 al 06/01/2016 il 12/02/2016 dal 24/03/2016 al 30/03/2016 il 3/06/2016
Termine trimestre: 22/12/2015	Festività tutte le domeniche
Scrutini trimestre: dal 07/01/16 al 15/01/16	il 1° novembre, festa di tutti i Santi
Termine lezioni: 08/06/2015	l'8 dicembre, Immacolata Concezione
Scrutini finali: giugno 2016	il 25 dicembre, Natale
Inizio esami licenza: dopo 12/06/2016	il 26 dicembre
	il 1° gennaio, Capodanno
	il 6 gennaio, Epifania
	il giorno di lunedì dopo Pasqua
	il 25 aprile, anniversario della Liberazione
	il 1° maggio, festa del Lavoro
	il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
	la festa del Santo Patrono

Le attività scolastiche si svolgono per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Nel corso dell'anno sono previsti alcuni sabati lavorativi per attività educative e didattiche programmate dai consigli di classe. Inoltre si realizzano attività formative pomeridiane aggiuntive al fine di assicurare il tempo scuola previsto (vedi programmazione consiglio di classe).

Orario delle lezioni:

SPAZI ORARI	<u>ORNAGO</u>	<u>ORNAGO</u>	<u>BURAGO</u>
	<u>lunedì e mercoledì</u>	martedì/giovedì/venerdì	
1^ ORA	08.00 – 8.55	08.00 – 08.55	8.00 – 9.00
2^ ORA	08.55 – 9.50	08.55 – 09.50	9.00 – 9.53
3^ ORA	09.50 – 10.45	09.50 – 10.45	9.53 – 10.46
INTERVALLO	10.45 – 11.00	10.45 – 11.00	10.46 – 11.01
4^ ORA	11.00 – 11.50	11.00 – 11.55	11.01 – 11.54
5^ ORA	11.50 – 12.40	11.55 – 12.50	11.54 – 12.47
6^ ORA	12.40 – 13.30	12.50 – 13.45	12.47 – 13.40
MENSA	13.30 – 14.30	#	13.40 – 14.30
7^ ORA	14.30 – 15.25	#	14.30 – 15.25
8^ ORA	15.25 – 16.15	#	15.25 – 16.20

N. B. I rientri pomeridiani a Ornago e Burago sono di lunedì e mercoledì.

6) SCUOLA PRIMARIA

● OBIETTIVI COGNITIVI

Nell'ambito dell'area cognitiva è possibile ordinare gli obiettivi sulla base della complessità delle capacità intellettive richieste. Riteniamo che le categorie principali siano: la **conoscenza**, la **comprensione**, l'**applicazione** e le **capacità superiori di analisi, sintesi e valutazione**.

Nella definizione degli obiettivi di ciascuna disciplina, si procederà quindi secondo le seguenti categorie, rispettando naturalmente i ritmi e le modalità cognitive di ciascun alunno:

CONOSCENZA:

il bambino descrive, denomina, elenca, espone, relaziona

COMPRESIONE:

il bambino distingue, valuta, formula esempi, parafrasa, confronta

APPLICAZIONE:

il bambino calcola, dimostra, applica in situazioni nuove

CAPACITA' SUPERIORI:

il bambino sintetizza, deduce, riorganizza, valuta, giudica.

Per favorire il processo di apprendimento, seguiremo le seguenti tappe:

- verificare le conoscenze degli alunni;
- far prendere consapevolezza dei metodi di pensiero che hanno loro permesso di riuscire in un compito, attraverso un lavoro di riflessione sul processo mentale (metacognizione);
- seguire ogni atto mentale degli alunni in modo attento nelle fasi in cui può essere distinto: fase dell'input, fase dell'elaborazione, fase dell'output.

● PROPOSTA DIDATTICA

I docenti, per agevolare l'acquisizione degli obiettivi cognitivi - formativi e per favorire l'apprendimento attivo, hanno individuato le seguenti proposte:

- **l'adozione di nuove metodologie, quali l'apprendimento cooperativo**, permette di sviluppare abilità sociali attraverso l'interdipendenza positiva tra i membri del gruppo;
- **l'organizzazione di attività rivolte a piccoli gruppi di allievi della stessa classe o di classi parallele**, consente l'approfondimento o, dove necessario, il recupero delle abilità e delle conoscenze disciplinari nell'ottica dell'individualizzazione dell'insegnamento;
- **le attività espressive e di laboratorio con impronta creativo-operativa**, favoriscono lo sviluppo dei saperi, migliorano la manualità fine, stimolano la fantasia;
- **l'uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali** conduce gli alunni alla conoscenza ed all'uso del computer;
- **attività svolte in collaborazione con lo/a psicologo/a**, favoriscono il successo formativo, e lo "star bene a scuola" e l'integrazione di bambini diversamente abili;
- **la partecipazione a progetti specifici** viene attuata per ampliare il campo delle esperienze e

delle conoscenze;

- **la collaborazione con associazioni e/o soggetti operanti sul territorio** consente di realizzare progetti di educazione ambientale, di organizzare attività sportive, di proporre iniziative culturali in collaborazione con la biblioteca comunale;
- **l'attuazione del protocollo di accoglienza**, agevola l'inserimento degli alunni stranieri;
- **la collaborazione con i genitori** coinvolge effettivamente le famiglie nella vita della scuola e le rende parte attiva del progetto formativo rivolto ai loro figli.

● APPRENDIMENTI ATTESI ALLA FINE DEL 2° BIENNIO

ITALIANO

Ascoltare

- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, in contesti sia abituali che inusuali.
- Comprendere semplici testi cogliendone i contenuti principali

Parlare

- Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale
- Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/ extrascolastica

Leggere

- Utilizzare tecniche di lettura silenziosa
- Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo

Scrivere

- Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali
- Dato un testo produrre una sintesi

Grammatica

- Riconoscere e raccogliere per categoria le parole ricorrenti (articolo, nome, aggettivo, verbo)
- Usare e distinguere i tempi del modo indicativo
- Riconoscere nella frase semplice il soggetto, il predicato, l'espansione
- Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso
- Usare il dizionario
- Riconoscere in un testo alcuni tipici connettivi (temporali, spaziali, logici)
- Usare i principali segni convenzionali di punteggiatura

STORIA

- Utilizzare testi e qualche semplice fonte documentaria
- Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Individuare cause/conseguenze, elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata

GEOGRAFIA

- Leggere grafici, carte geografiche e tematiche
- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale
- Intuire il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo
- Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente

ARTE E IMMAGINE

- Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine
- Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo

MATEMATICA

Il numero

- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Confrontare ed ordinare i numeri interi ed operare con essi.
- Eseguire le quattro operazioni anche con i numeri decimali.
- Avviare procedure e strategie del calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

Geometria

- Conoscere ed utilizzare l'angolo retto.
- Esplorare modelli di figure geometriche: costruire e disegnare le principali figure geometriche piane.
- Partendo dalle osservazioni materiali, riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche.

Misura

- Determinare in casi semplici perimetri ed aree delle figure geometriche piane conosciute.
- Attuare semplici conversioni (equivalenze) tra le unità di misura del S.M.I. ed i multipli ed i sottomultipli.

Introduzione al pensiero razionale

- Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni (diagrammi).
- Partendo dall'analisi del testo di un semplice problema, individuare le informazioni

necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzando un percorso di soluzione e risolverlo.

Dati e previsioni

- Leggere e costruire semplici grafici.
- Usare il linguaggio della probabilità (certo, possibile ecc.) in contesti concreti.

SCIENZE

- Riconoscere le strutture fondamentali degli essere viventi.
- Descrivere il ciclo vitale degli esseri viventi.

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

- Riconoscere ed utilizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini, suoni nelle loro funzioni fondamentali.
- Utilizzare gli elementi base della videoscrittura.
- Utilizzare programmi didattici per l'insegnamento di abilità di base di alcune discipline.

MUSICA

- Riconoscere le caratteristiche del suono.
- Eseguire canti collettivi
- Conoscere i sistemi di notazione non convenzionali.
- Cogliere i più semplici valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con l'azione motoria e il disegno.
- Cogliere la funzione di semplici brani musicali per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità.

CORPO MOVIMENTO SPORT

- Utilizzare schemi motori di base al meglio delle proprie capacità.
- Rispettare le fondamentali regole dei giochi sportivi praticati.
- Attuare un livello minimo di cooperazione nel gruppo attraverso il confronto con i compagni.

LINGUE COMUNITARIE

Ascoltare

- Comprendere parole, espressioni semplici, canzoni, poesie, filastrocche, brevi racconti ascoltati dall'insegnante o da registrazioni.

Parlare

- Comunicare parole, semplici frasi di informazione o domande sul suo quotidiano o su argomenti studiati.
- Ripetere correttamente filastrocche, poesie, canzoni o semplici dialoghi imparati a memoria.

Leggere

- Leggere semplici testi noti e non.
- Riconoscere lessico noto in situazioni familiari.
- Comprendere il significato di cartelli informativi utilizzati in luoghi pubblici.
- Comprendere semplici istruzioni legate al comportamento.

Scrivere

- Copiare correttamente parole e frasi da un testo.
- Scrivere brevi messaggi con lessico ed espressioni note su se stesso e le proprie abitudini, riferendosi ad un modello già utilizzato.

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze dell’Insegnamento della Religione Cattolica

L’insegnamento della religione cattolica ha una specifica identità disciplinare definita dagli accordi concordatari e le successive intese; tale insegnamento trova, nel progetto educativo-didattico della scuola, la sua naturale collocazione in quanto, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l’alunno si interroga sulla propria identità, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita.

Pertanto l’insegnamento della religione, nel rispetto della dottrina della Chiesa e in una scuola sollecitata dalle trasformazioni di nuovi modelli culturali, propone un percorso didattico-culturale e non catechistico, che di diritto e di fatto si rivela aperto a tutti.

I Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, fissati dal D.P.R. 11 febbraio 2010 sono formulati tenendo conto di quanto sopra citato e gli *obiettivi di apprendimento*, per ogni fascia d’età, sono articolati attorno ai seguenti quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- *Dio e l’uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- *la Bibbia e le fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- *il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- *i valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la

crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

· L’alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti

principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive; riconosce il significato

cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale.

· Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra

cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le

caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più

accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

· Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristiane-

simo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore

che essi hanno nella vita dei cristiani.

● VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'DIDATTICHE

La **verifica** degli obiettivi educativi e didattici e dei relativi contenuti avverrà secondo una scansione temporale articolata come segue:

- verifica dei prerequisiti dello sviluppo psicofisico e dell'apprendimento, all'inizio dell'anno scolastico, attraverso adeguate prove di ingresso;
- verifica "in itinere" delle capacità di base al termine di ogni quadrimestre e al termine delle varie unità didattiche;
- verifica finale degli obiettivi conseguiti al termine dell'anno scolastico.

Si procederà a verificare secondo le seguenti modalità:

- colloqui orali;
- conversazioni di gruppo;
- questionari con domande aperte;
- questionari a risposta multipla;
- vero/falso;
- prove scritte;
- prove pratiche.

La **valutazione** delle suddette prove consentirà di:

- impostare e programmare con gradualità le attività didattiche;
- compiere eventuali, opportune modifiche delle attività programmate;
- effettuare interventi tempestivi (individualizzati, per gruppi di livello).

Gli insegnanti valutano il raggiungimento degli obiettivi secondo la scala numerica da 5 a 10 per la prima, seconda e terza classe e da 4 a 10 per la quarta e la quinta.

Tenendo conto che la valutazione ha una valenza formativa, gli insegnanti comunicheranno alle famiglie la situazione scolastica dell'alunno e della classe attraverso i colloqui individuali, le assemblee di classe, il documento di valutazione (*"Le Istituzioni Scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie."*- DPR 122, 22 giugno 2009).

● TEMPI DELLE DISCIPLINE

I tempi delle discipline sono riassunti nella tabella con le seguenti precisazioni:

- in alcuni periodi dell'a.s. il monte ore settimanale delle discipline potrebbe subire delle variazioni, in seguito ad esigenze didattico-organizzative, di cui i genitori vengono a

- conoscenza attraverso gli organi collegiali.
- L'ora in più di matematica rispetto ad italiano (o viceversa) è determinata dall'ambito su cui ricade la lingua inglese.
- Nelle classi 1[^] SPO, 1[^]-2[^] SPB non ci sono laboratori, né gruppi di recupero/approfondimento, perché non vi è compresenza.
- Nelle classi 3[^] - 4[^] SPB le ore di italiano e matematica sono tutte frontali, perché vi è una sola compresenza (la seconda viene utilizzata per la copertura delle mense in 1[^]-2[^]).

Tabella settimanale Scuola Primaria Ornago – Scuola Primaria Burago

SCUOLA PRIMARIA - – A.S. 2015-2016

TEMPI DELLE DISCIPLINE - tabella settimanale

DISCIPLINE	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^]	Classi 4 [^]	Classe-5 [^]
ITALIANO	8	8	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
laboratori/gruppi	----	----	2	2	2
MATEMATICA	8	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALI	30	30	30	30	30

1h si svolge nei gruppi/laboratori di recupero e/o approfondimento

Nelle classi 1[^] - 2[^] non ci sono laboratori, né gruppi di recupero/approfondimento, perché non vi è compresenza

In alcuni periodi dell'a.s. il monte ore settimanale delle discipline potrebbe subire delle variazioni, in seguito ad esigenze didattico-organizzative, di cui i genitori vengono a conoscenza attraverso gli organi collegiali

ACCORPAMENTO DELLE DISCIPLINE PER AMBITI

LINGUISTICO: Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine

MATEMATICO: Matematica - Scienze - Tecnologia - Musica - Corpo movimento sport

Religione (extra team) : la disciplina ricade sull'orario del docente che non insegna la lingua straniera

● PRESENTAZIONE SCUOLA PRIMARIA ORNAGO

La scuola primaria di Ornago è attualmente composta da tredici classi:

CLASSE	ALUNNI	INSEGNANTI
I A	18 alunni	Insegnanti: Volpe/Milana
I B	18 alunni	Insegnanti: Milana /Magni
I C	18 alunni	Insegnanti: Vimercati/Rota Ilenia
II A	19 alunni	Insegnanti: Valdegamberi/Menghini/Delcastello
II B	18 alunni	Insegnanti: Lambrughi/Menghini/Basile
II C	17 alunni	Insegnanti: Basile/Verderio
III A	25 alunni	Insegnanti: Franci/delle Fave/ Brambilla F.
III B	24 alunni	Insegnanti: Rota Carla/Brambilla F./delle Fave
IV A	24 alunni	Insegnanti: Di Giacomo/Tirelli/Colombo
IV B	21 alunni	Insegnanti: Colombo/Bianchini/ Di Giacomo
V A	18 alunni	Insegnanti: Besana/Boccaccia/Borghesi
V B	17 alunni	Insegnanti: Rota Chiara/Sancamillo/Delcastello
V C	18 alunni	Insegnanti: Borghesi/Brambilla P./Boccaccia

In alcune classi sono inseriti alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali seguiti dagli insegnanti di sostegno statale (Impastato, ...) e dagli educatori comunali (Mollica, Cappelli, Tirelli, Brambilla).

Sono iscritti alcuni alunni stranieri, inseriti nelle diverse classi.

Sono iscritti una ventina di alunni non residenti, inseriti nelle varie classi.

Le insegnanti del plesso operano sulla programmazione didattico-educativa del circolo.

Lavorano inoltre le insegnanti di ed. religiosa Maino Carla, per due ore settimanali nelle classi I B e I C, e Recalcatti Erika, per due ore settimanali in ognuna delle altre classi.

In ogni team è presente un'insegnante specializzata che insegna inglese nella propria classe e/o nella classe parallela.

Nelle prime e nelle seconde, a causa della riduzione dell'organico, alcune mense sono coperte da insegnanti di altri team.

Sono inoltre presenti, in alcune classi e per periodi brevi, gli specialisti che supportano le insegnanti sui progetti.

Sono previsti incontri di programmazione e valutazione tra le insegnanti e la psicologa Dottoressa Trubini.

Nella scuola operano quattro collaboratori scolastici.

MONTE ORE SCOLASTICO

Gli alunni entrano alle ore 8,25 ed escono alle ore 16.30.

Essendo la nostra una scuola a tempo pieno, gli alunni usufruiscono del servizio mensa: ogni classe si reca nel locale refettorio a distanza di 5/10 minuti l'una dall'altra, poiché per l'erogazione dei pasti è previsto il self-service.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 ogni insegnante del Plesso effettua due ore di compresenza; una parte di queste ore viene accantonata per la copertura delle supplenze (come concordato nel Collegio Docenti), le rimanenti vengono impiegate per svolgere alternativamente laboratori di potenziamento cognitivo a classi aperte o di classe e attività finalizzate alle iniziative comuni e/o progetti specifici delle classi. Nelle classi prime e seconde, a causa della riduzione dell'organico, non si effettuano ore di compresenza. Nelle classi quinte per questo anno scolastico i laboratori verranno effettuati da quattro insegnanti su sei poiché quattro ore settimanali sono state utilizzate per completare la copertura degli extra team.

ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVALLO

Nella giornata scolastica si prevedono due momenti differenziati di intervallo:

a metà mattina dalle ore 10,20 alle ore 10,40 (Le insegnanti del plesso, in accordo con le famiglie, attuano il progetto “ frutta a merenda”; gli alunni alle ore 10,20 hanno la possibilità di consumare nell'arco della settimana un frutto e mezzo panino, lo yogurt, il budino o il gelato. Periodicamente verrà eseguita dalla Commissione mensa la verifica del PROGETTO);

dopo - mensa dal termine del pasto alle ore 14,30.

In linea di massima, quando le condizioni atmosferiche sono favorevoli, questi intervalli si svolgono nel giardino della scuola attiguo alle aule.

In caso di maltempo, gli alunni trascorrono i momenti di intervallo all'interno della scuola, nelle aule o, a rotazione, negli interspazi.

Le insegnanti favoriscono la raccolta di giochi da tavolo e materiale ludico per giochi di gruppo.

Nell'atrio è possibile svolgere giochi organizzati che escludano l'uso della palla.

I momenti di intervallo sono gestiti dalle insegnanti per attuare il progetto “*frutta a merenda*”, osservare le dinamiche di gruppo durante il gioco libero, mettere in atto strategie per favorire la socializzazione, vigilare per garantire l'incolumità degli alunni.

UTILIZZO SPAZI ED ATTREZZATURE

L'edificio scolastico è dotato di:

dieci aule fornite di un soppalco;

tre aule senza soppalco (atrio nuovo);

un locale senza soppalco (aula insegnanti);

un piccolo spazio per attività a piccoli gruppi e/o sostegno;

uno spazio per fotocopie;

due palestre utilizzate anche dalla scuola secondaria e dal comune;

un locale mensa con annessi una cucina funzionante e il refettorio;

un giardino;

una stanza per biblioteca e sussidi;

un'aula di informatica;

un'aula “spazio educativo”;

tre interspazi utilizzabili durante l'intervallo e per le attività a classi aperte.

Tutti gli spazi sopraelencati sono utilizzati in base ad una organizzazione oraria stabilita all'inizio dell'anno scolastico.

ATTIVITA' CON SPECIALISTI ESTERNI FINANZIATI DAL COMUNE

Tipo di attività: intervento psicopedagogico

classi impegnate: tutte

specialista: Dott.ssa Chiara Trubini

Tipo di attività: teatro

classi impegnate: classi I e III

specialisti: Mirko Rizzi

Tipo di attività: Le parole della musica

classi impegnate: classi IV e V

specialisti: Claudio Brioschi

Tipo di attività: musica e movimento

classi impegnate: classi I e II

specialisti: Boldrini - Tresoldi

Tipo di attività: educazione motoria in acqua

classi impegnate: III, IV, V

specialista: Specialisti FITNESS CLUB Camuzzago

Tipo di attività: basket

classi impegnate: III, IV, V

specialista: Raffaele Cogliati

Tipo di attività: mini volley

classi impegnate: III, IV, V

specialista: Riccardo Verderio

Tipo di attività: progetto CLIL

classi impegnate: IV

specialista: Beale Chloe

Tipo di attività: integrazione alunni extracomunitari - sostegno

alunni: classi interessate

educatori: Mollica Roberta, Cappelli Carla, Tirelli Laura, Brambilla Stefano

orario: gli educatori opereranno nelle classi da settembre a maggio (vedi programmazione didattica).

ATTIVITA' CON SPECIALISTI ESTERNI CHE INTERVENGONO GRATUITAMENTE O SONO FINANZIATI DAI GENITORI

Tipo di attività: igiene dentale

classi impegnate: classi II

specialisti: dott. Pozzi

Tipo di attività: colazione a scuola

classi impegnate: classi I

specialisti: personale della mensa

Tipo di attività: conoscere le attrezzature della mensa

classi impegnate: classi V

specialisti: personale della mensa

Tipo di attività: educazione stradale

classi impegnate: classi II e V

specialisti: polizia municipale

Tipo di attività: protezione civile

classi impegnate: classi IV

specialista: volontari della protezione civile di Ornago

Tipo di attività: 00 sigarette – prevenzione al tabagismo

classi impegnate: classi IV

specialista: personale della lega antitabagismo

Tipo di attività: giornata di inglese

classi impegnate: tutte

specialista: docente madrelingua

Tipo di attività: Il mestiere dell'archeologo

classi impegnate: classi III

specialisti: archeologhe di “Archeosfera”

Tipo di attività: teatro

classi impegnate: classi II

specialisti: Mirko Rizzi

Le classi V A-B hanno aderito al progetto “In scena ragazzi!”, organizzato dall'associazione “Un palcoscenico per ragazzi”, finanziato dalla Provincia.

La classe V C ha aderito al progetto CLIL.

PROGETTO SPAZIO EDUCATIVO

Obiettivo principale di tale progetto è quello di offrire strumenti diversi per sostenere e sviluppare le potenzialità dei bambini in situazioni di disabilità, anche grave, e parallelamente essere luogo di incontro e di apprendimento con il gruppo dei pari dove il “fare” insieme è occasione di crescita per tutti, uno strumento della scuola e per la scuola.

Il progetto inoltre sostiene percorsi metodologici innovativi che rispondano ai bisogni diversi dei bambini in situazione di handicap grave, nel rispetto del mandato scolastico.

Le attività proposte sono:

attività espressive;

attività cognitive;

angolo “morbido”, uno spazio individuato come risposta alle esigenze di “pausa” dei bambini.

Le figure previste sono le seguenti:

un educatore professionale;

una psicopedagogista;

docenti curricolari;

docenti di sostegno.

PROGETTO “PATTO EDUCATIVO”

Il progetto “Patto educativo” prevede che le associazioni e le agenzie educative presenti nel comune di Ornago si riuniscano periodicamente, circa tre volte nel corso dell'anno scolastico, per confrontarsi sulle varie iniziative che possono coinvolgere la cittadinanza.

UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca Civica ha sede nel Centro Socio Culturale adiacente all'edificio scolastico. Gli alunni della scuola elementare possono usufruire dei servizi di consultazione e prelievo/restituzione libri sia individualmente sia accompagnati dalle insegnanti in orario scolastico.

COMMISSIONI

All'interno dell'Istituto operano varie commissioni, alcune lavorano solo all'interno del singolo plesso, altre operano in collaborazione con gli insegnanti degli altri ordini di scuola e/o con il distretto.

Vedi prospetto generale P.O.F.

✓ COMMISSIONI DI PLESSO

COMMISSIONE	REFERENTI	COMPONENTI	OBIETTIVI
PSICOPEDAGOGICO	Lambrughi		Stabilire e mantenere contatti con lo psicopedagoga.
SPORT A SCUOLA	Tirelli	Tirelli	Avanzare proposte che arricchiscano l'attività motoria. Stendere gli orari di utilizzo delle palestre. Coordinare l'intervento degli esperti di educazione motoria.
MULTIMEDIALITA' COMPUTER A SCUOLA	Magni	Magni-Sancamillo Valdegamberi Brambilla P.	Gestione tecnica delle macchine informatiche. Mantenere contatti con comm. trasversale per l'aggiornamento del sito dell'I.C. Implementazione dei giochi didattici. (ricerca, prove e utilizzo, installazione) L'alfabetizzazione degli alunni all'uso del PC e delle periferiche è a cura di uno o più insegnanti di ciascun team. Lo sviluppo della didattica attraverso la LIM è curato dai singoli docenti.
SICUREZZA	Franci	Franci	Collabora con il RSPP, il RLS e con il dirigente scolastico, segnala problemi specifici, organizza le prove di evacuazione
EDUCAZIONE ALIMENTARE/MENSA	Bianchini	Bianchini	Collaborare con la commissione comunale, progettare iniziative di ed. alimentare, favorire la conoscenza di tradizioni alimentari di altre regioni o paesi, esercitare il controllo nelle cucine e nei locali adibiti a refettorio.
INIZIATIVE (PORTE APERTE)	Besana	Besana - Recalcati Valdegamberi-Volpe Di Giacomo	Organizzare e promuovere iniziative e feste coinvolgendo periodicamente i genitori alla partecipazione attiva della vita scolastica.

SUSSIDI / BIBLIOTECA PROGETTO LETTURA	Boccaccia		Promuovere iniziative volte all'educazione alla lettura. Tenere i contatti con la biblioteca comunale e organizzarne le visite. Migliorare l'aspetto gestionale della biblioteca scolastica e dei sussidi.
CONTINUITA' – Anni Ponte	Boccaccia	Insegnanti delle classi interessate	Elaborare progetti e iniziative per garantire continuità dei tre ordini di scuola.
SPAZIO EDUCATIVO	Mollica (educatrice)		Sostenere e sviluppare le potenzialità dei bambini in situazione di disabilità.
INVALSI	Lambrughi	Insegnanti delle classi interessate	Coordinare le modalità di somministrazione e correzione delle prove
FORMAZIONE CLASSI PRIME		Recalcati - Menghini	Analizzare i dati relativi agli alunni in entrata e formare i gruppi classe
PATTO EDUCATIVO	Besana		Confrontarsi con le altre agenzie educative presenti sul territorio per coordinare e promuovere iniziative

USCITE DIDATTICHE

Data	Orario partenza	Orario arrivo	Destinazione	Classi	n. alunni	n. accomp.	Mezzo utilizzato
24/02/16	13.30	16.30	Teatro "Trebbo" Osnago.	1 A-B-C Ornago	53 Ornago	4	Pullman
20 e 21 Aprile '16	8.30	16.30	Parco di Monza	1 A-B 1 C di Ornago con 1 A Burago	35 (1 A-B Ornago) 43 (1 C con 1 A Burago)	3 per Ornago 3 per Ornago Burago	Pullman
20/04/16	8.30	17.30/ 18.00	Archeocamuni Capo di Ponte. (BS)	2 A-B-C	54	6	Pullman
Da definire	Da definire	Da definire	Milano	2 A-B-C	54	6	Pullman
08/04/16	8.00	18.30	Parco delle incisioni rupestri + laboratori Capo di Ponte (BS)	3 A-B	49	4	Pullman
20/05/16	7.30	18.30	Camogli (GE)	4 A-B	45	4	Pullman
02/11/15	8.30	16.30	Binario 21	5 A-B-C	53	5/6	Mezzi pubblici
18/03/16	8.30	18.30	Navigazione sul Po. Mantova.	5 A-B-C	53	6	Pullman
6/05/16	9.00	13.30	La torre del sole, Parco astronomico. Brembate.	5 A-B-C	53	6	Pu13/5
3/05/16	8.30	13 circa	Teatro Arcadia Milano	5 A-B-C	53	6	Pullman
Da definire	Da definire	Da definire	Rassegna teatrale Bellusco.	5 A-B	35	3	Pullman

● PRESENTAZIONE SCUOLA PRIMARIA BURAGO

La scuola primaria di Burago è attualmente composta da 10 classi:

CLASSE	ALUNNI	INSEGNANTI	
I A	25 alunni	Insegnanti:	Villa - Rota
II A	18 alunni		Orlando – Reitano
II B	17 alunni		Zeni - Bauce
II C	17 alunni	Insegnanti:	Sinatora – Reitano -Sacco
III A	15 alunni	Insegnanti:	Mambretti- Pamovio
III B	18 alunni	Insegnanti:	Meroni - Mogetta
IVA	16 alunni	Insegnanti:	Motta - Plesche
IV B	18 alunni	Insegnanti:	Fontana - Beretta
V A	23 alunni	Insegnanti:	Sorrentino - Greggio
V B	24 alunni	Insegnanti:	Ronchi - Comotti

Nelle interclassi di seconda e terza sono inseriti alunni con certificazione seguiti dagli insegnanti statali Lara Corradini, Antonella Messina e dagli assistenti comunali Simone Sala e Silvana Palmieri.

Nelle interclassi di quarta e quinta sono inseriti alunni con certificazione seguiti dagli insegnanti statali Nadia Fumagalli e Lara Corradini e dalle assistenti comunali Silvia Miatto, Valentina Giustinoni e Silvana Palmieri.

Da dicembre opererà un educatore della Leva Civica.

Sono iscritti alunni stranieri, inseriti nelle diverse classi; alcuni sono cittadini italiani.

Opera anche l'insegnante di ed. religiosa Carla Maino, per due ore settimanali in ciascuna classe.

Sono inoltre presenti, in alcune classi e per periodi brevi, gli specialisti che supportano le insegnanti nei progetti.

Secondo un calendario stabilito, è presente a scuola la psicopedagogista Dott.ssa Annalisa Mapelli per incontri di consulenza con le insegnanti.

Sono presenti quattro collaboratori scolastici.

MONTE ORE SCOLASTICO

Gli alunni delle classi a tempo pieno entrano alle ore 8,25 ed escono alle ore 16.30.

Nelle classi a tempo pieno, gli alunni usufruiscono del servizio mensa: alle ore 12,15 suona la campana per consentire di prepararsi e recarsi nel locale suddetto entro le ore 12,35 al fine di poter

concludere il pranzo in tempo utile per consentire al personale di predisporre l'accoglienza degli alunni della scuola media.

Dal lunedì al venerdì, con modalità differenti a secondo di quanto indicato nelle programmazioni, le insegnanti dalla terza alla quinta sono in compresenza. Le ore di contemporaneità vengono utilizzate per svolgere le attività di laboratorio manipolativo/espressivo oppure per attività di recupero, potenziamento e sviluppo cognitivo. Una parte di queste ore, concordata nel Collegio Docenti, viene utilizzata per le supplenze. Nelle classe prima si effettua solo una compresenza con un'insegnante extra team; nelle seconde, a causa della riduzione dell'organico, non si effettuano ore di compresenza.

ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVALLO

Nella giornata scolastica si prevedono due momenti differenziati di intervallo :

a metà mattina dalle ore 10,20 alle ore 10,40.

nel dopo-mensa dalle ore 13,15 alle ore 14,30. Eventuali rientri pomeridiani si effettuano alle ore 14,20.

In linea di massima, quando le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, questi intervalli si svolgeranno nel cortile della scuola.

In caso di maltempo, gli alunni trascorreranno i momenti di intervallo all'interno della scuola , nelle proprie aule.

Le insegnanti favoriranno la raccolta di giochi da tavolo e materiale ludico per giochi di gruppo.

I momenti di intervallo sono gestiti dalle insegnanti per :

osservare le dinamiche di gruppo durante il gioco libero,
mettere in atto strategie per favorire la socializzazione,
vigilare per garantire l'incolumità degli alunni.

UTILIZZO SPAZI ED ATTREZZATURE

L'edificio scolastico è disposto su due livelli:

al primo piano:

una bidelleria

cinque aule

aula insegnanti

aula per alunni disabili

aula per il pre e post-scuola

ampia palestra utilizzata anche dalla scuola media

due bagni

bagno per i disabili

antibagno con ripostiglio

ascensore

al secondo piano:

una bidelleria

cinque aule

aula attrezzata per attività di laboratorio

aula biblioteca

aula di informatica

aula adibita a laboratorio musicale

aula video contenente anche i sussidi

due bagni nell'ala nuova

bagno per disabili

antibagno con ripostiglio

due bagni nell'ala vecchia

ascensore

Tutti gli spazi sopraelencati sono utilizzati in base ad una organizzazione oraria stabilita all'inizio dell'anno scolastico.

LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Nel plesso di Burago sono attualmente presenti n.7 insegnanti "specializzate" in lingua inglese

In tutte le classi viene insegnata la lingua straniera rispettando il seguente monte ore:

classi prime: 1 ora settimanale come previsto per legge;

classi seconde: 2 ore settimanali come previsto per legge;

classi terze : 3 ore settimanali come previsto per legge;

classi quarte: 3 ore settimanali come previsto per legge;

classi quinte: 3 ore settimanali come previsto per legge.

ATTIVITA' CON PERSONALE COMUNALE

Tipo di attività: sostegno comunale per alunni con certificazione

alunni: III

insegnanti: Sala - Palmieri

alunni: classi IV - V

insegnanti: Miatto Giustinoni Palmieri

Tipo di attività: assistenza comunale da dicembre (Progetto Leva Civica) per attività di recupero/consolidamento

PROGETTI FINANZIATI DALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Tipo di attività: "Musica e movimento" attività psicomotoria

classi impegnate: classi 1 - 2

specialista: Boldrini

Tipo di attività: musica insieme

classi impegnate: 3 - 4 – 5

specialista: Ass. “Mozart 2000”

Tipo di attività: intervento psicopedagogico

classi impegnate: tutte

specialista: Dott.ssa Mapelli

✓ **PROGETTO “TI DO UNA MANO”**

Si rivolge agli alunni stranieri da poco inseriti nella scuola.

Finalità dell'intervento: mettere l'alunno nelle condizioni di poter comunicare ed interagire con l'ambiente circostante il prima possibile, seguire le lezioni proposte ed effettuare lo studio a casa.

Gli interventi individualizzati previsti avverranno all'interno/esterno della classe e mireranno al consolidamento delle competenze linguistiche di base, all'apprendimento di semplici concetti concernenti le discipline di studio, attraverso facilitazioni opportune e/o l'utilizzo di risorse non verbali (foto, disegni, immagini, video...), per agevolarne la comprensione.

Le insegnanti di classe o del plesso offrono la loro disponibilità oraria al di fuori delle ore di insegnamento ed in modo coordinato.

Il progetto si avvale anche dell'ausilio di due ex insegnanti volontarie; una segue i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica; l'altra interviene con attività di rinforzo concordate con le insegnanti di classe.

UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca Civica ha sede presso il municipio. Gli alunni della scuola primaria possono usufruire dei servizi di consultazione e prelievo/restituzione libri sia individualmente sia accompagnati dalle insegnanti in orario scolastico.(secondo calendario)

COMMISSIONI

All'interno dell'istituto operano varie commissioni, alcune lavorano solo all'interno del proprio plesso, altre operano in collaborazione con gli insegnanti degli altri ordini di scuola e /o con il distretto.

Vedi prospetto generale P.O.F.

● COMMISSIONI DI PLESSO

	REFERENTE	COMPONENTI	OBIETTIVI
INFORMATICA	Stefania Mambretti	Plesche	Gestione tecnica delle macchine informatiche. Tenere i contatti con la comm. Trasversale per l'aggiornamento del sito dell'I.C. Supporto ai docenti.
INIZIATIVE	Carla Maino	Bauce (fino a dicembre) Pamovio	Organizzare e promuovere iniziative e feste coinvolgendo periodicamente i genitori alla partecipazione attiva della vita scolastica.
BIBLIOTECA E SUSSIDI	Elena Meroni		Continuare a mantenere i rapporti con la biblioteca comunale per promuovere iniziative volte all'educazione alla lettura. Gestire la biblioteca scolastica. Richiedere nuovi testi.
SICUREZZA E SEGNALAZIONI	Zeni		Controllare la modulistica. Verificare periodicamente l'adeguatezza di vie di fuga e di emergenza. Controllare la correttezza della segnaletica e gli estintori. Segnalare le anomalie pericolose. Organizzare le prove di evacuazione per le classi prime.
ED. ALIMENTARE (MENSA)	Plesche		Favorire il buon funzionamento del servizio mensa. Mantenere i contatti con l'Amm. comunale, la ditta Punto Ristorazione e l'utenza. Promuovere "Merenda sana" e "Colazione a scuola".

CONTINUITÀ	Pamovio	Maino docenti classi prime docenti classi quinte	Elaborare progetti e iniziative per garantire continuità dei tre ordini di scuola.
MUSICA ED. MOTORIA/PSICOM.	Greggio Sinatora		Prendere contatti e definire modalità organizzative con le associazioni/gli esperti.
Contatti PSICOPEDAGOG.	Motta		Stabilire e mantenere contatti con la psicopedagogista.
INVALSI	Comotti		Coordinare le modalità di somministrazione delle prove.
INGLESE	Mambretti		Prendere i contatti con gli esperti per definire le modalità organizzative.
ED.STRADALE	Fontana		Stabilire i contatti con la Polizia Municipale per interventi nella scuola.
00 SIGARETTE	Plesche		Prendere i contatti con gli esperti.

•

PIANO VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Prospetto piano visite e viaggi d'istruzione – anno scol. 2015/16

(X) SPB () SPO () SSB () SSO

Data	Orario partenza	Orario arrivo	Destinazione	Classi	n. alunni	n. accom p.	Mezzo utilizzato	Note
8/10/2015	7.45	17.00	EXPO Milano	2 ABC	52	5+1	Pullman	
8/10/2015	7.45	17.00	EXPO Milano	4 AB	31	4+1	Pullman	
8/10/2015	7.45	17.00	EXPO Milano	5 AB	47	4+2	Pullman	
12/10/2015	8.15	16.45	Gorno - BG	3 AB	33	4	Pullman	
16/2/2016	7.45	14.00	Brembate Sopra	5 AB	47	4+2	Pullman	
24/2/2016	13.45	16.30	Teatro Trebbo Osnago - LC	1^A (con Ornago)	25	2	Pullman	IBUS da 30 o meno, solo

								<i>per Burago</i>
21/4/2016	8.30	16.30	Parco di Monza	1^A (con 1^C Ornago)	25 (+18)	2+3	Pullman	<i>Stesso BUS x 1^A Burago, 1^C Ornago</i>
22/4/2016	8.30	16.30	Oasi WWF Parco regionale Montevecchia -LC	2 ABC	52	5+1	Pullman	
26/4/2016	8.30	13.00	Galleria d'arte Milano	4 AB	31	4+1	Pullman	
Aprile/maggio			Parco Molgora	2 ABC	52	5+1	/	Uscita sul territorio
Aprile/maggio			Parco Molgora	3 AB	33	4	/	Uscita sul territorio
Maggio			Camogli - GE	5B	24	2+1	Treno	

7) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

● PROPOSTA DIDATTICA

I docenti, per realizzare pienamente l'offerta formativa dell'istituto, hanno individuato le seguenti modalità organizzative:

- **l'introduzione di unità minime di lavoro di cinquantatré (Burago)/cinquantacinque o cinquanta minuti (Ornago)** permette di superare il concetto tradizionale di “ora” di lezione, di recuperare spazi da destinare all'ampliamento delle proposte didattiche e di rispettare maggiormente i tempi di attenzione degli allievi;
- **l'adozione di nuove metodologie, quali l'apprendimento cooperativo**, permette di sviluppare abilità sociali attraverso l'interdipendenza positiva tra i membri del gruppo;
- **l'organizzazione di attività rivolte a piccoli gruppi di allievi della stessa classe o di classi parallele**, consente l'approfondimento o, dove necessario, il recupero delle abilità e delle conoscenze disciplinari nell'ottica dell'individualizzazione dell'insegnamento;
- **la proposta di attività di orientamento** mira a condurre l'alunno alla conoscenza di se stesso, alla capacità di relazionarsi positivamente agli altri, alla consapevolezza critica della realtà che lo circonda, affinché impari ad autovalutarsi e si ponga di fronte alle scelte che lo riguardano in modo sereno e consapevole;
- **le attività espressive e di laboratorio con impronta creativo-operativa**, favoriscono lo sviluppo dei saperi tradizionalmente sacrificati nella scuola ed educano gli allievi alla progettualità nel rispetto e nella considerazione dei diversi stili di apprendimento;
- **l'uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali** conduce gli alunni alla conoscenza ed all'uso dei nuovi strumenti;
- **l'ampliamento dello studio delle lingue straniere**, con l'introduzione di una seconda lingua comunitaria, tende a sviluppare negli allievi una coscienza “europea”;
- **attività volte a promuovere il successo formativo, momenti di accoglienza e le figure dei tutor e degli psicopedagogisti** mirano a favorire lo “star bene a scuola”;
- **la possibilità di scegliere tra alcune attività facoltative** permette di rispettare gli interessi di ciascun alunno;
- **la partecipazione a progetti di rete** viene attuata per essere soggetti attivi sul territorio
- **la collaborazione con associazioni e/o soggetti operanti sul territorio** consente di realizzare progetti d'informatica e di educazione ambientale e di organizzare attività sportive;
- **la costante collaborazione con i genitori** coinvolge effettivamente le famiglie nella vita della scuola e le rende parte attiva del progetto formativo rivolto ai loro figli.

● APPRENDIMENTI ATTESI ALLA FINE DEL TRIENNIO

<i>Disciplina</i>	<i>Apprendimenti attesi</i>
Italiano	Ascoltare discorsi di diverso genere. Pianificare l'esposizione orale di idee e contenuti. Leggere correttamente. Riconoscere la struttura e comprendere nei dettagli testi di diverso genere. Produrre elaborati coerenti, coesi e formalmente corretti. Riconoscere la struttura morfosintattica e retorica della frase e l'evoluzione della lingua. Conoscere, anche a memoria, testi d'autore
Inglese	Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti in lingua standard su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana. Produrre brevi testi orali e scritti, di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana. Interagire in brevi conversazioni, su temi anche non riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana. Riferire in lingua inglese il contenuto di un testo orale o scritto.
Francese	Comprendere in modo globale brevi messaggi orali o scritti. Partecipare a conversazioni riguardanti l'ambito personale e la quotidianità. Riferire in lingua italiana o straniera il senso globale di un breve testo relativo alla sfera del quotidiano.
Storia	Collocare un evento nel tempo e nello spazio. Individuare le relazioni di causalità all'interno di una successione di eventi. Comprendere ed usare termini specifici del linguaggio storico Ricavare informazioni da documenti.
Geografia	Conoscere i principali sistemi di orientamento nello spazio e gli strumenti propri della geografia . Comprendere ed usare termini specifici del linguaggio geografico. Comprendere le relazioni tra fenomeni. Maturare il rispetto per l'ambiente
Matematica	Saper eseguire operazioni, risolvere espressioni ed equazioni in R, conoscere e applicare le regole fondamentali del calcolo letterale. Saper risolvere problemi di geometria piana e solida, di logica, di statistica e di probabilità, utilizzando anche tabelle, grafici e piano cartesiano
Scienze	Conoscere le caratteristiche della vita; conoscere le principali proprietà della materia e le forze che su di essa agiscono; comprendere il valore di un approccio scientifico alla realtà.
Informatica*	Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini. Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Utilizzare le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali
Musica	Riprodurre con la voce brani corali .Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire semplici brani ritmici e melodici. Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale
Arte e immagine	Riprodurre con la voce brani corali .Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire semplici brani ritmici e melodici .Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale
Scienze motorie e sportive	Coordinare i movimenti adattandoli a situazioni diverse. Conoscere, praticare, rispettare e arbitrare i giochi sportivi proposti. Riconoscere il rapporto tra attività fisica, benessere e alimentazione.
Convivenza civile	Educazione alla cittadinanza - Educazione stradale - Educazione ambientale - Educazione alla salute - Educazione alimentare - Educazione all'affettività: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. Conoscere e apprezzare il dialogo tra culture e sensibilità diverse..

Informatica*	Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini. Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Utilizzare le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali
Religione cattolica	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. · Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. · Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. · Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

N. B. * Lo studio dell'informatica (e la relativa valutazione) non è affrontato come disciplina a sé, ma trattato all'interno delle diverse materie scolastiche in particolare matematica e tecnologia.

● VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

● Verifica

Gli alunni sono generalmente sottoposti a diversi tipi di verifiche:

- Scritte
- Orali
- Formative
- Sommativa

La verifica in itinere segue ognuna delle attività/le principali attività proposte e viene effettuata attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti degli allievi e del livello di apprendimento raggiunto.

La verifica sommativa è eseguita a scadenze regolari, secondo le modalità previste dal Collegio dei Docenti.

● Valutazione

Gli insegnanti valutano il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'osservazione sistematica dei

comportamenti messi in atto dagli allievi in relazione alle abilità da sviluppare, secondo la scala numerica da 4 a 10.

Gli allievi vengono educati ad autovalutarsi sia come individui sia come gruppo grazie all'uso di appositi strumenti predisposti dagli insegnanti.

Attività *significative*, tali, cioè, che permettano di valutare il livello di competenza raggiunto da ciascun allievo in relazione alle disposizioni adottate dall'Istituto, saranno raccolte nel portfolio individuale e valutate sulla base di rubriche appositamente predisposte e rese note ad allievi e famiglie. Accanto alla valutazione degli insegnanti, sarà dato spazio, anche qui sulla base di apposite rubriche, all'autovalutazione.

L'anno scolastico è diviso in trimestre e pentamestre: alla fine di ogni periodo viene consegnata alle famiglie la scheda di valutazione. A metà del pentamestre è compilato dai docenti un *pagellino* informativo dell'andamento didattico e disciplinare.

- Criteri generali per la valutazione del comportamento

Il voto di comportamento, definito dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

La valutazione del comportamento tiene conto delle **tre disposizioni** della scuola

- Essere accurati e precisi
- Essere disponibili al cambiamento
- Instaurare rapporti di interdipendenza positiva

voto	Descrittori del comportamento
10	L'alunno partecipa in modo attivo e costruttivo alla vita di classe. E' rispettoso delle regole, delle persone e della struttura scolastica. E' pienamente consapevole del proprio dovere, mostra senso di responsabilità. Si impegna con continuità.
9	L'alunno partecipa alla vita di classe, è responsabile e rispettoso delle norme della vita scolastica, delle persone e della struttura. Mostra senso del dovere, senso di responsabilità e impegno.
8	L'alunno non è sempre costante nella partecipazione alla vita di classe. E' generalmente rispettoso delle norme della vita scolastica e corretto nei confronti di compagni o adulti. Si impegna in modo abbastanza continuativo.
7	L'alunno partecipa con scarsa attenzione e collaborazione. Non sempre è responsabile e corretto nella vita scolastica e nei confronti di compagni o adulti. E' incostante nell'impegno e mostra poca consapevolezza del proprio dovere.
6	L'alunno partecipa saltuariamente ed è poco disponibile a collaborare. Si mostra irrispettoso nei confronti delle regole della vita scolastica, dei compagni, degli insegnanti e della struttura. Si impegna saltuariamente e con scarso senso del dovere.
5	L'alunno non partecipa alle varie attività, non si impegna. Mostra rifiuto per le regole dell'istituto e grave mancanza di rispetto nei confronti di compagni e adulti. Non collabora né si impegna. Non mostra senso del dovere.

Valutazione finale

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato:

- gli alunni che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore complessivo annuo;
- gli alunni che hanno voto sufficiente in **tutte** le discipline e nel comportamento;
- per gli alunni di classe prima o seconda che presentano una situazione di insufficienze circoscritte, il consiglio di classe può deliberare motivatamente l'ammissione alla classe successiva;
- per gli alunni di classe terza che presentano una situazione di insufficienze circoscritte, il consiglio può deliberare motivatamente l'ammissione all'esame di licenza, per offrire all'alunno/a un'ulteriore possibilità di dimostrare di essere in grado di affrontare il successivo grado di istruzione.

Qualora nello scrutinio di fine anno un alunno/a presenti una situazione di **diffuse insufficienze**, ritenuta indicativa di una **carezza grave** nella preparazione complessiva dell'alunno/a, tale da pregiudicare il proseguimento regolare del percorso di apprendimento previsto per la classe successiva o per il successivo grado dell'istruzione, in quanto non ha raggiunto la padronanza minima di competenze fondamentali richieste, il Consiglio – tenendo conto anche del punto di partenza dell'alunno/a, delle sue effettive potenzialità, dei progressi effettivamente compiuti e dell'entità dell'impegno dimostrato – delibera motivatamente la **non ammissione** alla classe successiva o – in terza – all'esame di Stato. La decisione è assunta con specifica **motivazione** (giudizio di non ammissione), da riportare agli atti e da comunicare ai genitori dell'alunno/a. I genitori sono informati direttamente dalla Presidenza dopo lo scrutinio, prima della pubblicazione del tabellone.

PRESENTAZIONE DEL PLESSO DI ORNAGO 2015-2016

La scuola Secondaria di primo grado di Ornago è attualmente composta da 8 classi a tempo prolungato:

I A	17 alunni
I B	17 alunni
I C	17 alunni
II A	21 alunni
II B	21 alunni
III A	20 alunni
III B	19 alunni
III C	18 alunni

Totale 150 alunni

Nelle classi prime, seconde e terze sono presenti alunni diversamente abili, seguiti da educatori comunali e da due insegnanti di sostegno statale.

Sono iscritti alcuni alunni di cittadinanza non italiana.

Secondo un calendario stabilito, è presente nella scuola la psicopedagoga Dott.ssa Dania Cusenza per incontri di consulenza e ascolto con gli insegnanti, gli alunni e i genitori. La Dott.ssa Cusenza si occupa anche di corsi di aggiornamento per gli insegnanti ed i genitori, di corsi di motivazione e rimotivazione allo studio per gli allievi e della formazione di un gruppo di auto-aiuto per prevenire ed affrontare fenomeni di bullismo.

Nella sede sono presenti i seguenti collaboratori scolastici: Alcantud Maria, Brioschi Carla, Stucchi Mariangela. I collaboratori sorvegliano l'ingresso e l'uscita degli alunni, sono presenti, insieme ai docenti di turno, durante gli intervalli, collaborano con la presidenza, accolgono i genitori e il pubblico. Sono sempre disponibili a sostenere il lavoro dei docenti, predisponendo fotocopie o organizzando gli spazi e le attrezzature.

Nella scuola collabora, saltuariamente, con i docenti una volontaria per il recupero individualizzato con alunni in difficoltà.

SPAZI E AULE SPECIALI

La scuola dispone di spazi appositamente strutturati:

Un auditorium

Due palestre

Un'aula di informatica

Un'aula di educazione artistica

Un'aula biblioteca e multimediale

Due aule alunni diversamente abili

Due bagni per diversamente abili

Un'aula polifunzionale adibita a laboratorio scientifico

Attrezzature audiovisive (videoproiettore, televisore, lettore DVD e VHS, maxischermo, LIM complete in ogni classe)

<i>Aula speciale</i>	<i>Responsabile</i>
Scienze (attrezzature in aula IB)	Vaghi, Saligari, Vergine, Cardaci
Ed. artistica	Mori
Informatica	Saligari
Sostegno	Perego
Palestra	Guccione

MENSA

Tutti gli alunni possono usufruire del servizio mensa per cinque giorni alla settimana. Il menù è controllato da una apposita commissione, formata da genitori, insegnanti, rappresentanti dell'A.S.L. e dell'amministrazione comunale, per garantire una corretta e completa alimentazione.

COMMISSIONI TRASVERSALI

Vedi parte introduttiva del POF.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

I ragazzi usufruiranno di **34 spazi** (frazioni di ore) di lezione, suddivisi tra **spazi curriculari** e **di progetto + 2 spazi di mensa**, con **due rientri pomeridiani** (lunedì e mercoledì).

Spazi curriculari: in questi momenti ogni insegnante tratterà i contenuti della propria disciplina e guiderà gli allievi all'acquisizione delle abilità che essa prevede.

Ogni materia disporrà degli spazi indicati sotto:

Materia	Spazi
Italiano	6
Storia e Geografia	4
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1

Gli spazi di progetto saranno i seguenti:

1. Educazione sociale - 1 spazio settimanale in compresenza tra i due tutor di classe. La filosofia

ispiratrice di questa attività è che il gruppo classe sia risorsa e sostegno sia dal punto di vista relazionale che da quello didattico.

Educazione sociale (1 spazio)	Docenti
I A	Prof. Brambillasca/Cardaci
I B	Prof. Brambillasca/Rosolen
I C	Prof. Giuliani/Vaghi
II A	Prof. Mariani/Villani
II B	Prof. Cagliuso/Vergine
III A	Prof. Oliva/Brivio
III B	Prof. Saligari/Raia
III C	Prof. Oliva/Rubino

2. Insegnamento individualizzato italiano-matematica: le attività previste hanno lo scopo di potenziare le abilità e favorire l'acquisizione dei minimi strumentali.

Individualizzati	Insegnanti	Classi
Italiano/matematica	Prof. Brambillasca/Cardaci	I A
Italiano/matematica	Prof. Rosolen/Cardaci	I B
Italiano/matematica	Prof. Giuliani/Vaghi	I C
Italiano/matematica	Prof. Mariani/Saligari	II A
Italiano/matematica	Prof. Cagliuso/Vergine	II B
Italiano/matematica	Prof. Oliva/Vergine	III A
Italiano/matematica	Prof. Raia/Saligari	III B
Italiano/matematica	Prof. Cagliuso/Vaghi	III C

3. Corsi

Attività espressive: condotte secondo criteri di didattica laboratoriale, sviluppano capacità di progettazione e manuali e/o approfondiscono aspetti disciplinari.

I Corsi laboratoriali sono proposti per classi aperte. La cadenza è trimestrale per permettere agli alunni di sperimentare varie attività, ad esclusione del laboratorio di teatro che ha cadenza annuale.

L'attività si svolge in uno spazio di 60 minuti, queste sono attività volte a favorire lo sviluppo della creatività e delle capacità manipolative ed espressive;

Gli alunni possono scegliere tra le attività proposte che si svolgono di **mercoledì**:

Classi prime

Decoriamo – Prof. Cagliuso	Costruzione di oggetti con tecniche diverse
Inglese – Prof. Sclafani	
Scienze – Prof. Vaghi	Esperimenti e laboratorio scientifico
Giochi di Parole – Rosolen	

Classi seconde

Informatica – Prof. Saligari - 3 trimestri	Conoscenza e utilizzo di programmi; statistica
Paroliamo - Prof. Giuliani - 3 trimestri	Elaborazione di testi
Flagfootball – Prof. Guccione – 3 trimestri	Flag football

CCR – Prof. Mariani – 2 trimestri	solo i ragazzi eletti, coordinamento e segreteria dell'attività del Consiglio Comunale Ragazzi
Teatro – Prof. Brambillasca e Perego (annuale)	Educazione all'espressività con rappresentazione finale di uno spettacolo creato dagli allievi

Classi terze

Teatro – Prof. Brambillasca e Perego (annuale)	Educazione all'espressività con rappresentazione finale di uno spettacolo creato dagli allievi
Consiglio Comunale dei Ragazzi – Prof. Mariani - 1 trimestre per le sole terze e poi per tutti gli eletti	Coordinamento e segreteria delle attività del CCR
Giochi matematici – Prof. Vergine - 3 trimestri	Potenziamento logico e realizzazione di un circuito elettrico
Fumetto – Prof. Raia - 3 trimestri	Approfondimento e pratica della lingua francese
Flagfootball – Prof. Guccione – 3 trimestri	Flag football

COMMISSIONI DI PLESSO

COMMISSIONE	DOCENTI
Orario	Perego, Ornaghi
Orientamento	Oliva -Raia
Raccordo- Continuità- Accoglienza	Ornaghi
Iniziative	Mariani, Saligari, Guccione
Gite	Vaghi, Rubino
Informatica	Saligari
Biblioteca	Perego, Brambillasca
Patto educativo – scuola territorio ad Ornago	Cagliuso
Invito alla lettura	Giuliani e docenti di lettere
Attività psicopedagogica	tutti i docenti tutor
Teatro	Perego, Brambillasca

PROGETTI

PROGETTO	RESPONSABILE	DOCENTI	CLASSI COINVOLTE	ESPERTI
Tutor	OLIVA	Tutti	Tutte	Dott.ssa Cusenza
Consiglio Comunale dei ragazzi	Mariani	Mariani	Tutte	
Giornata della memoria	Cons. Comunale dei ragazzi	Mariani	Tutte	
Star bene a scuola	Dott.ssa Cusenza	Tutti	Tutte	Dott.ssa Cusenza
Educazione Ambientale	Vaghi	Docenti scienze classi prime	prime	
Educazione alimentare	Saligari	Docenti italiano, scienze e tecnologia di seconda	seconde	

Educazione socio-affettiva	Vaghi	docenti scienze e italiano delle terze - tutor - religione	terze	Dott.ssa Cusenza -ginecologo
Torneo di Pallavolo	Guccione	Guccione	Tutte	
Lettura		docenti di lettere	Tutte	
Teatro	Perego	Brambillasca-Perego	Laboratorio /tutte per lo spettacolo	
Kangourou matematica e inglese	Saligari	Saligari- Vaghi- Vergine-Cardaci-Villani	Tutte	
La scuola fuori della scuola	Giuliani	Tutti	Tutte	
Accoglienza	Mariani	Tutor classi prime	Prime	Costato
DSA	Cagliuso	Tutti	tutte	
Sportello didattico	docenti con sportello in orario/volontari/	Tutte	Tutte	
Orienterete Vimercate	Oliva -Raia	tutor classi terze	classi terze	
Diario AVIS	Giuliani	tutti	tutte	A cura dell'AVIS
Legalità: progetto intercultura Emergency	Brambillasca	Tutores classi terze	Classi terze	
Inclusione, progetto Comuniciamo	Perego	docenti tutor classi seconde	seconde	Mazzarotto, esperta nel linguaggio dei segni
APPROFON/DITA/MENTE	Educatrice e prof. Oliva	tutti	tutte	Dott.ssa Cusenza
PROGETTO VITA-Tavecchio			classi terze	Associazione Alessio Tavecchio
INTERCULTURA al Distretto	Villani	tutti	tutte	

USCITE DIDATTICHE –

Prospetto piano visite e viaggi d'istruzione – anno scol. 2015/16

() SPB () SPO () SSB (X) SSO

Data	Orario partenza	Orario arrivo	Destinazione	Classi	n. alunni	n. accomp	Mezzo utilizzato	Note COSTI
28/09/15 lunedì	7.45	19.00	Milano Expo	corso A corso B corso C	150	14 docenti	Pullman	15 € ingresso + 11 € trasporto tot. 26 €
21/12/15 lunedì	mattina		Giocalvolley a Ornago	tutte		docenti in servizio		
2/4/16 o 9/4/16 sabato	mattina		Giornata sportiva a Bernareggio	tutte	150	Docenti in recupero	A carico dei genitori	
21-22 aprile 2016 giovedì e venerdì	7.00	19.00 del giorno dopo	La Torretta Toscana	III A + III B + III C	57	5 Raia Villani Cagliuso Sclafani Santoro (Rubino)	Pullman fornito dalla Torretta	122 €
11/4/16 ? 18/4/16 ? 2/5/16 ? lunedì	9.40	13.30	Parco Rio Vallone	I A I B I C	17 17 17	2 Rosolen sostegno 2 Cardaci Lombardo 2 Vaghi Sclafani	A piedi	Gratuito ?
28/4/16 giovedì	9.30	13.30	MUST Vimercate	I A + I B + I C	51	4 Giuliani Brambilla sca Rosolen Lombardo (Vaghi)	Pullman	6 € + trasporto
6/5/16 venerdì	7.00	19.00	Mantova	II A + II B	42	4 Mariani Cagliuso Villani Santoro (Rosolen)	Pullman	20 € visite guidate e nave + trasporto
? Maggio 2015	9.00	12.00	Bellusco: rassegna teatrale del distretto	tutte	150	12 docenti in servizio	Pullman	

PRESENTAZIONE PLESSO DI BURAGO

LA SCUOLA SECONDARIA DI BURAGO è attualmente composta da 6 classi a tempo prolungato:

CLASSI PRESENTI NELLA NOSTRA SCUOLA

IA 19 alunni
IIA 22 alunni
IIIA 21 alunni
IB 18 alunni
II B 23 alunni
III B 22 alunni

Nelle classi II e IIIB sono presenti 2 ragazzi che usufruiscono di un sostegno didattico da parte di insegnanti specializzati statali.

Inoltre sono iscritti nella scuola alcuni alunni extracomunitari e altri con difficoltà di apprendimento, che sono affiancati, per alcune ore, da educatori comunali.

Opera nella scuola anche lo psicopedagogo Dott. Cecilia Beratto che periodicamente collabora con gli insegnanti dei Consigli di Classe per definire e meglio orientare le dinamiche di gruppo all'interno delle classi stesse. I docenti delle classi interessate incontrano inoltre periodicamente gli psicologi che seguono gli alunni segnalati dai servizi sociali.

SPAZI E AULE SPECIALI

La scuola dispone di spazi appositamente strutturati:

una palestra
un laboratorio artistico
un laboratorio informatico e multimediale
un laboratorio musicale attrezzato
un laboratorio scientifico per gli esperimenti didattici
un'aula biblioteca
un laboratorio di MANIPOLAZIONE
un laboratorio tecnico – operativo
un'aula per il sostegno
attrezzature audiovisive (lavagna multimediale, videoproiettore, televisore, videoregistratore, maxischermo, lavagna luminosa, diaproiettore, ecc.).

MENSA

Tutti gli alunni possono usufruire del servizio mensa.

Il menù è controllato da un' apposita commissione, formata ANCHE da genitori e insegnanti, per garantire una corretta e completa alimentazione.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

DISCIPLINE	CL.I [^]	CL.II [^]	CL.III [^]
ITALIANO	10+2*	10+2*	10+2
INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	6+2*	6+2*	6+2

TECNICA	2	2	2
ARTE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
LABORATORIO	2	2	2
FRANCESE	2	2	2
TOTALE	34	34	34

I ragazzi usufruiranno di **34 spazi** (frazioni di ore) di lezione, **spazi obbligatori e 2 SPAZI DEDICATI ALLA MENSA.**

LABORATORI

I laboratori, a classi aperte, si svolgono il mercoledì pomeriggio. Gli alunni nel corso dell'anno hanno la possibilità di frequentare due laboratori scelti fra i seguenti:

	LABORATORI	DOCENTI
1	ARTE E NATURA (I trimestre)	GARGANO
2	LABORATORIO DI SCIENZE (Annuale)	BOLTRINI
3	CINEMATOGRAFIA (Annuale)	SESANA
4	STUDIO ASSISTITO	RAFFA
6	MUSICA (Itrimestre)	REDAELLI
7	ROMANZO A PIU' MANI	SCALA
8	ENIGMISTICA	SAMPERI
9	DANZA (II -IIItrimestre)	DE PASQUALE
10	CINEMATOGRAFIA (Itrimestre)	SESANA
11	ARTE	BERTACCINI
12	BOTANICA	PORTA
13	LABORATORIO DI SCIENZE (II e III trimestre)	GARGANO

COMMISSIONI DI PLESSO

● COMMISSIONE INTERNA	RESPONSABILE	● ALTRI DOCENTI
CONTINUITA' RACCORDO	Ornaghi- Samperi- Scala	Tutti i docenti coinvolti
ED. SOCIALE e TUTORAGGIO	COORDINATORI	Tutti i docenti coinvolti
EVENTI	SARONNI	Tutti i docenti coinvolti
MENSA	SARONNI	
ORARIO	SESANA	GARGANO- SARONNI
REFERENTE DISLESSIA	GARGANO	FICCO- GERMINARIO
REFERENTE USCITE DIDATTICHE	GARGANO- BOLTRINI	Tutti i docenti coinvolti
REFERENTE MATERIALE	BOLTRINI-	GARGANO

PROGETTI

	PROGETTO	CLASSI	TEMPI
1	EDUCAZIONE AMBIENTALE	I A I B	APRILE/MAGGIO
2	<i>GIORNATA SPORTIVA</i>	Tutte le classi	MAGGIO
	<i>GIORNATA DELLA MEMORIA</i>	Tutte le classi	gennaio
3	KANGAROU DI MATEMATICA	Tutte le classi	MARZO
4	SPETTACOLO TEATRALE	Tutte le classi	Febbraio
5	EDUCAZIONE ALIMENTARE	Tutte le classi	Aprile
6	LABORATORI	Tutte le classi	I - I I e III trimestre
7	FESTA DI FINE ANNO	Tutte le classi	Maggio/Giugno
8	EDUCAZIONE SOCIALE	Tutte le classi	Prime: Accoglienze- problematiche della classe Seconde: Conoscenza di sé e degli altri

			Terze: Orientamento- Ed all'affettività- Sessualità
9	MAESTRI DEL LAVORO	III A III B	Febbraio
10	KANGAROU DI INGLESE	III A III B	MARZO
11	PREVENZIONE DIPENDENZE	III A III B	gennaio
12	TORNEO DI PALLAVOLO	Tutte le classi	Gennaio
13	INVITO ALLA LETTURA	Tutte le classi	Gennaio-Febbraio
14	OPEN DAY	Tutte le classi	Gennaio
15	Educazione Stradale	Tutte le classi	Vigili Burago

**Prospetto piano visite e viaggi d'istruzione – anno
scol. 2015/16**

() SPB () SPO (X) SSB () SSO

Data	Ora rio part enz a	Orar io arriv o	Destinazio ne	Classi	n. alunn i	n. accomp .	Mezzo utilizzato	Note
Febbraio	MAT TINA 8.00	MATT INA 13.00	MAESTRI DEL LAVORO VISITA AD UN AZIENDA DEL CIRCONDA RIO	TERZE	3A=22 3B=21 TOT 43	Docenti in servizio	PULLMAN	
Febbraio	MAT TINA 9.00	MAT TINA 13.30	TEATRO IN INGLESE CARCANO MILANO	TERZE	43	Docenti in servizio	PULLMAN	
11 Aprile	11.0 0	15.30	CANOA IDROSCAL O	TERZE	43	GUCCIO NE SESANA REDAEL LI	PULLMAN	
2 Aprile (o 9 APRILE)	MAT TINA 8.00	MAT TINA 13.00	GIORNATA SPORTIVA BERNAREG GIO	TUTTE LE CLASS I	126	Docenti che devono recupera re	PULLMAN	
21 Dicembre	MAT TINA 8.00	MAT TINA 13.00	TORNEO DI PALLAVOL O ORNAGO	TUTTE LE CLASS I	126	Docenti in servizio	PULLMAN	

Febbraio/Marzo	MAT TINA 8.30	MAT TINA 13.30	CONCERTO AUDITORIUM M DI MILANO	Prime	1A=19 1B=19 TOT. 38	Docenti in servizio	PULLMAN	
-----------------------	------------------------------	-------------------------------	--	--------------	--	------------------------------------	----------------	--

8) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

● SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito del progetto accoglienza, durante la prima settimana di lezione, i genitori degli alunni delle classi prime vengono convocati per assemblee e colloqui informativi.

Tutti i genitori incontrano i docenti, per i colloqui sull'andamento didattico e disciplinare, previo appuntamento, ogni bimestre.

Nel corso dell'anno sono fissate due assemblee di classe, la prima all'inizio dell'anno scolastico finalizzata all'elezione dei rappresentanti di classe e alla presentazione della programmazione educativa-didattica, la seconda a fine anno scolastico per verificare le attività svolte.

In qualunque momento dell'anno è inoltre possibile richiedere ulteriori colloqui o indire assemblee straordinarie.

I rappresentanti di classe partecipano al consiglio d'Interclasse che si riunisce tre volte all'anno.

Alcuni genitori partecipano ad alcune commissioni di plesso.

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ambito del progetto accoglienza, durante il primo sabato di lezione, i genitori degli alunni di tutte le classi sono convocati per un'assemblea informativa sulla programmazione.

Ogni insegnante ha a disposizione un'ora settimanale per i colloqui individuali con i genitori.

Nel corso dell'anno tutti i genitori che lavorano sono invitati a due colloqui con i docenti in orario pomeridiano.

E' prevista la presenza dei genitori a due consigli di classe annuali.

I tutor di classe hanno con ogni famiglia, degli alunni di classe prima, un colloquio conoscitivo nel primo quadrimestre.

Nel mese di ottobre si tiene un'assemblea finalizzata all'elezione dei rappresentanti di classe.

In qualunque momento dell'anno è inoltre possibile richiedere ulteriori colloqui o indire assemblee straordinarie

9) VERIFICA

L'autovalutazione di Istituto assume un'importanza fondamentale nella scuola dell'autonomia.

Il decentramento di responsabilità comporta la necessità di controllare costantemente la

qualità dei processi formativi che sono prodotti e dei risultati che vengono conseguiti. È quindi indispensabile mettere in atto percorsi di autovalutazione che dimostrino che la scuola si fa carico del proprio lavoro e ne rende conto.

Il controllo sarà indirizzato soprattutto ai seguenti ambiti:

- livello di efficienza:
 - funzionalità dell'orario;
 - funzionalità dell'attrezzatura;
 - agibilità degli spazi;
- efficacia:
 - risultato degli apprendimenti;
 - variazioni del clima all'interno dell'Istituto;
 - modifiche nei rapporti con l'esterno;
 - miglioramento delle competenze professionali dei docenti.

OBIETTIVI

La verifica e la valutazione del POF dovranno:

- fornire un rapporto sullo stato della scuola riferito al precedente anno scolastico;
- consentire di rilevare gli elementi di funzionalità e disfunzionalità più evidenti;
- offrire una base razionale per effettuare le scelte relative alle priorità di azione e di miglioramento;
- individuare, grazie al confronto dei dati dei diversi anni, degli standard di riferimento per la valutazione della qualità formativa raggiunta.

STRUMENTI

- regolari prove di verifica degli apprendimenti;
- relazioni finali per progetti e commissioni;
- relazioni finali dei coordinatori di classe;
- relazioni finali dei singoli docenti;
- riunioni periodiche di verifica dello staff di direzione (dirigente/collaboratori/funzioni strumentali/ responsabili di commissione e/o progetto);
- verifiche dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti;
- questionari periodici ad alunni/genitori/docenti/ATA;
- raccolta e monitoraggio dei dati sugli esiti degli ex-alunni alle superiori;
- incontro degli insegnanti delle classi prime della scuola secondaria con gli insegnanti delle ex-quinte della primaria.

DESTINATARI

- Studenti;

- famiglie;
- docenti;
- personale ATA;
- Dirigente.

RISULTATI PREVISTI

- raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi da parte di tutti gli alunni;
- arricchimento dei percorsi formativi nell'ottica di una scuola formativa;
- coinvolgimento di alunni e famiglie al fine di evitare e prevenire fenomeni di abbandono della scuola.

<http://www.icornagoburago.gov.it/>